



trasporti regionali della sardegna

via Posada 8/10  
09122 Cagliari  
tel. (+39) 070/265701  
fax (+39) 070/2657757  
[www.arst.sardegna.it](http://www.arst.sardegna.it)

ALLEGATO A

**CAPITOLATO  
TECNICO/AMMINISTRATIVO  
PER IL SERVIZIO DI FORNITURA E  
GESTIONE A COSTO CHILOMETRICO  
DEGLI PNEUMATICI  
PER GLI AUTOBUS AZIENDALI**

**SOMMARIO**

Articolo 1 - Oggetto.....	3
Articolo 2 - Quantitativo annuo chilometrico presunto e numero veicoli del parco aziendale e percorrenze per tipologia di immatricolazione .....	4
Articolo 3 - Durata del Contratto.....	5
Articolo 4 - Carichi ed oneri della Ditta aggiudicataria .....	6
Articolo 5 - Prescrizioni, modalità e procedure operative.....	11
Articolo 6 - Controlli e osservanza delle norme sulla sicurezza (D.Lgs. n° 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i) .....	20
Articolo 7 - Quantificazione economica degli pneumatici .....	21
Articolo 8 - Calcolo del corrispettivo .....	24
Articolo 9 - Fatturazione e termini di pagamento – Rotture pneumatici per cause non dipendenti dalla normale circolazione su strada e loro fatturazione separata – Particolari soccorsi stradali e loro fatturazione separata – Danni ai veicoli per scoppio pneumatici o distacco ruota – Referente amministrativo e Referente tecnico di Ditta aggiudicataria.....	24
Articolo 10 – Penalità.....	28
Articolo 11 – Lavoratori dipendenti della Ditta aggiudicataria o delle sue eventuali Officine Fiduciarie. Numero minimo prefissato per operatività contemporanea dei Tecnici e penali per assenze contemporanee dei Tecnici rispetto al numero minimo stabilito. Dotazioni particolari richieste alla Ditta aggiudicataria e penali in caso di mancanza di quanto richiesto.....	33
Articolo 12 – Adeguamento ISTAT per il corrispettivo del costo chilometrico durante il periodo di validità del Contratto.....	34
Articolo 13 – Ispezioni per certificazione dell’ARST al sistema della gestione qualità agli effetti della norma UNI-EN ISO 9001: 2008 .....	35
Articolo 14 - Continuità dell’erogazione del servizio di gestione e fornitura degli pneumatici a costo chilometrico da parte del Fornitore.....	35
Articolo 15 - Obblighi derivanti dal D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 .....	35
Articolo 16 - Garanzie fideiussorie – garanzie sugli pneumatici dopo fine Contratto .....	36
Articolo 17 – Rischi.....	37
Articolo 18 – Danni procurati agli autobus dal momento della presa in carico fino alla riconsegna.....	37
Articolo 19 - Risoluzione del Contratto .....	37
Articolo 20 - Foro competente.....	37
Sub-Allegati.....	38

## Articolo 1 - Oggetto

1.1 - Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di fornitura e gestione a costo chilometrico degli pneumatici "originali" e ricostruiti e relativi accessori, necessari per gli autobus dell'ARST in servizio di trasporto pubblico, assegnati alle Sedi Territoriali Automobilistiche di tutta l'ARST S.p.A. (di seguito denominata anche come "Azienda" od anche come "Cliente") e gravitanti presso i Depositi di Cagliari, Guspini, Lanusei, Oristano, Nuoro, Olbia, Sassari, Iglesias, Isili, Tortolì, Macomer, Alghero, Ozieri e Carbonia.

Il servizio verrà effettuato dalla Ditta aggiudicataria (di seguito denominata anche come "Fornitore") esclusivamente presso i sopraccitati Depositi ARST, presidiati (escluso Tortolì) da personale officina. Nel caso particolare del Deposito di Tortolì l'intervento sarà invece stabilito tramite accordo preventivo col Responsabile d'Officina di Lanusei e sarà effettuato alla sua presenza o di un suo Incaricato.

Con la sottoscrizione del Contratto, la Ditta aggiudicataria si assume la responsabilità di procedere, di sua iniziativa e autonomamente, alla risoluzione delle problematiche di sua competenza, anche se le stesse problematiche non fossero stati già rilevate e già segnalate dall'ARST. In particolare, la Ditta aggiudicataria dovrà sempre procedere ad un accurato e continuo controllo della completa funzionalità degli pneumatici e loro accessori in occasione dei controlli ordinari in piazzale, in occasione di ogni intervento o qualora il veicolo sia comunque a sua disposizione per altra necessità o durante le verifiche cadenzate da programmazione, questo anche perché il servizio non si caratterizzerà come un semplice servizio "a chiamata" bensì come un processo operativo nel quale la Ditta aggiudicataria stessa prenderà parte attiva sia al preservamento delle condizioni ottimali degli pneumatici sia all'effettuazione in autonomia degli interventi/riparazioni/verifiche.

I Depositi principali in ARST sono quelli di Cagliari, Guspini, Lanusei, Oristano, Nuoro, Olbia, Sassari e Iglesias.

I Depositi secondari in ARST sono quelli di Macomer, Alghero e Carbonia.

I restanti 34 Depositi ARST sparsi sull'intero territorio della Sardegna (compresi quelli di Carloforte, Isili, Tortolì e Ozieri) sono invece da considerarsi periferici.

Si precisa che le uniche zone del territorio con presenza di abitanti della Sardegna ove non viene espletato il servizio di trasporto pubblico da parte dell'ARST sono le isole di "La Maddalena" e "Caprera".

Tutti gli autobus sono utilizzati in Sardegna su tratte stradali con svariate percorrenze, normalmente di tipo misto, ma che potranno anche essere del tutto in pianura, in collina o in montagna, anche in presenza di pendenze rilevanti.

I servizi di tipo extraurbano prevedono fermate ravvicinate in corrispondenza dei centri urbani serviti e distanze fra fermate abbastanza lunghe negli altri casi.

Le velocità non sono quasi mai elevate, anche in considerazione del fatto che in Sardegna non esistono autostrade.

I servizi urbani sono effettuati in centri di piccole o medie dimensioni, e non sono particolarmente impegnativi.

Il manto bituminoso delle carreggiate stradali, sia urbane che extraurbane, si presenta spesso in condizioni non ottimali, con importanti sollecitazioni sia per le sospensioni sia per gli pneumatici.

Le condizioni climatiche invernali possono comportare qualche difficoltà nelle Sedi e località situate alle quote più alte, per brevi periodi durante l'anno. Viceversa, nei 3 mesi estivi il clima caldo in tutta l'Isola sollecita pesantemente gli pneumatici.

Di ciò occorre tenere conto a livello operativo, per evitare inconvenienti.

In generale l'utilizzo dei mezzi è più intenso durante il periodo scolastico.

L'Azienda si riserva di tenere fermi alcuni veicoli per periodi più o meno lunghi, quando gli stessi risultino in sovrannumero.

1.2 - Le attività comprese nel servizio di cui al precedente punto 1.1 riguardano:

1.2.1 - la fornitura ed il montaggio sul cerchio e sul veicolo degli pneumatici “**originali**” con correlati accessori (intendendosi per “originali” tutti gli pneumatici, purchè mai ricostruiti o mai riscolpiti, sia nuovi di primo utilizzo e sia usati di “recupero”) nell’asse anteriore direzionale di tutti gli autobus aziendali;

1.2.2 - la fornitura ed il montaggio (con correlati accessori) sul cerchio e sul veicolo degli pneumatici **ricostruiti, riscolpiti, ricostruiti+riscolpiti** nell’asse posteriore di trazione di tutti gli autobus aziendali (nel caso di veicoli a 3 assi, si intende come posteriore, oltre l’ultimo, anche il penultimo asse);

1.2.3 - le manutenzioni programmate degli pneumatici, le riparazioni e i controlli periodici (questi ultimi due interventi da eseguirsi, eventualmente ed alla bisogna, anche nei Depositi periferici non presidiati e non menzionati in precedenza);

1.2.4 - lo smaltimento immediato di tutti gli pneumatici fuori uso (codice CER 160103). La Ditta aggiudicataria non potrà accatastare carcasse degli pneumatici all’interno delle proprietà dell’Azienda ma dovrà ritirarle subito dopo averle smontate dai cerchi degli autobus;

1.2.5 – l’assetto completo del veicolo (assetto di tutte le ruote: convergenza, campanatura, allineamento asse posteriore etc);

1.2.6 – l’inserimento e successiva gestione degli indicatori di serraggio (controllo presenza e verifica serraggio, sostituzione di quelli fuori uso, ripristino di quelli mancanti, etc) per i dadi delle colonnette delle ruote anteriori e posteriori. Per ogni singolo dado delle colonnette ruote anteriori e posteriori dovrà essere previsto un singolo indicatore di serraggio. La sostituzione di quelli fuori uso e il ripristino degli indicatori di serraggio mancanti verranno effettuati anch’essi in autonomia e a completo onere della Ditta aggiudicataria.

(per ‘accessori’ si intendono: valvole, prolunghe valvole, cappucci valvole, rappezzati, materiali per riparazioni, lubrificanti etc.).

## **Articolo 2 - Quantitativo annuo chilometrico presunto e numero veicoli del parco aziendale e percorrenze per tipologia di immatricolazione**

2.1 – quantitativo annuo chilometrico presunto

Il servizio oggetto del presente Capitolato dovrà essere svolto sulla base di una percorrenza presunta di circa **43.000.000** km/anno.

La percorrenza complessiva suindicata potrà subire una variazione di circa il 20% in più o in meno, senza che la Ditta aggiudicataria abbia nulla da pretendere. Nel caso di emergenze sanitarie di tipo eccezionali e imponderabili (o comunque nel caso di eventi sempre eccezionali e imponderabili) che richiedono una riduzione dei servizi automobilistici obbligatoria per Legge o per disposizioni

Regionali, tuttavia, tale percentuale potrà anche essere superata senza che la Ditta aggiudicataria abbia nulla da pretendere.

## 2.2 – numero veicoli del parco aziendale e percorrenze per tipologia di immatricolazione

Il parco aziendale è costituito da circa **800** autobus (si veda sub-allegato “elenco autobus del parco aziendale” per maggiori dettagli).

A titolo puramente orientativo, si tenga presente che, in ARST, la percorrenza media di un autobus urbano o ad utilizzo simile è di circa 45.000 km/anno, quella di un autobus suburbano è di circa 55.000 km/anno, quella di un autobus snodato è di circa 45.000 km/anno, quella di un autobus interurbano è di circa 65.000 km/anno (con punte di 100.000 km/anno e oltre per gli autobus di più recente immatricolazione).

Ai fini di una migliore formulazione dell’offerta, e fermo restando quanto riportato al successivo art. 7, come sub-allegato al presente Capitolato si unisce l’elenco dei veicoli componenti il parco rotabile aziendale che saranno oggetto di fornitura e gestione pneumatici a costo chilometrico (si veda sub-allegato “elenco autobus del parco aziendale”), dal quale si evince anche il Deposito aziendale principale (la cosiddetta “Sede Territoriale”, o, più sinteticamente, “Sede”) al quale i veicoli sono appartenenti. L’indicazione dei Depositi principali di appartenenza è puramente orientativa e non vincolante per l’ARST e, pertanto, successivi eventuali trasferimenti di veicoli da una Sede all’altra, non costituiranno motivo di richiesta alcuna da parte della Ditta aggiudicataria, considerando il fatto che ARST potrà procedere allo spostamento degli stessi, a sua completa discrezionalità, per qualsiasi tipo di motivazione interna.

Le Ditte offerenti, qualora lo ritenessero opportuno ai fini della formulazione dell’offerta, potranno effettuare (dietro preventivo appuntamento con i Responsabili di Officina ARST) un sopralluogo presso i Depositi aziendali interessati alla fruizione del servizio per visionare, oltre le strutture aziendali, anche gli autobus del parco veicolare e lo stato d’uso generale in cui i medesimi versano.

## Articolo 3 - Durata del Contratto

3.1 - Il Contratto avrà durata di **36 (trentasei) mesi** a decorrere dalla data indicata sul Contratto stesso, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 19.

Previo accordo fra le parti, il Contratto potrà essere prorogato, alle medesime condizioni, per ulteriori **6 (sei) mesi**.

Detto accordo dovrà essere formalizzato, di norma, almeno 3 mesi prima della prevista regolare scadenza contrattuale.

3.2 – L’ARST si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il Contratto qualora la Ditta aggiudicataria non rispetti esattamente gli impegni pattuiti, salvo ogni diritto di rivalsa, anche immediata, dei danni subiti con addebito di eventuali somme e detrazione delle stesse dagli importi non ancora erogati ed escussione del deposito cauzionale definitivo.

## Articolo 4 - Carichi ed oneri della Ditta aggiudicataria

4.1 - La Ditta aggiudicataria si assumerà la totale responsabilità dell'esecuzione delle prestazioni di seguito specificate le quali, durante il periodo di validità del Contratto, potranno subire variazioni in più o in meno senza che ciò possa costituire, in alcun modo, modifica del Contratto stesso.

4.2 - La Ditta aggiudicataria, con la massima cura, sollecitudine e responsabile iniziativa, costantemente richieste dall'espletamento di operazioni relative ad un pubblico servizio, dovrà provvedere all'esecuzione di tutti gli interventi necessari per la funzionalità degli pneumatici e dei relativi accessori. Nello specifico dovrà provvedere ad effettuare quanto compreso ai punti compresi da 4.2.1 a 4.2.9:

4.2.1 – all'esecuzione, presso i Depositi aziendali di cui al precedente art. 1, di tutte le operazioni necessarie per la conservazione dell'ottimale stato di manutenzione della gommatura del parco autobus dell'ARST ed, in particolare, installazione/rotazione delle coperture sul cerchio, riparazioni di forature (24 ore su 24 e tutti i giorni festivi compresi, ovunque e anche se con foratura avvenuta all'interno dei Depositi aziendali), sostituzione delle valvole, verifiche nell'arco di ogni bimestre legale (intendendosi per mese legale il periodo di tempo compreso fra il primo e l'ultimo giorno di ciascun mese) di pressione (compresa la verifica pressione di eventuali pneumatici di scorta che, qualora presenti a bordo sottocalandra, la Ditta aggiudicataria ha comunque l'obbligo di controllare e mantenere in efficienza), verifiche di profondità battistrada, sostituzione pneumatici causa rottura (24 ore su 24 e tutti i giorni festivi compresi, ovunque e anche se con rottura avvenuta all'interno dei Depositi aziendali), assetto veicolo (quindi sia assetto asse anteriore che assetto asse/i posteriore/i), equilibratura ruote, riscalpitura coperture, verifiche delle condizioni colonnette/rondelle/distanziali ruota nonché degli stessi pneumatici, estrazione dei corpi estranei (ad es. chiodi, viti, schegge di vetro etc.) dai battistrada e fianchi degli pneumatici, verifiche nell'arco di ogni bimestre legale del serraggio dei dadi delle colonnette ruota secondo i valori di momenti di serraggio dinamometrici stabilite dal Costruttore per ogni singola tipologia di autobus (con momenti di serraggio dinamometrici che la Ditta aggiudicataria sarà tenuta a conoscere e a far applicare correttamente ai suoi Tecnici).

In alternativa, alcune delle operazioni sopraccitate, purchè le medesime siano escluse dal novero di quelle per le quali non è ragionevolmente necessario il trasferimento del veicolo (come, ad esempio, installazione/rotazione delle coperture sul cerchio e la loro riscalpitura), potranno anche essere eccezionalmente effettuate presso le sedi della Ditta aggiudicataria o delle sue eventuali Officine Fiduciarie (unità locali fiduciarie) e comunque solo dietro preventivo accordo con ARST.

Le operazioni elencate devono essere eseguite sempre in maniera autonoma dalla Ditta aggiudicataria (richiedendo comunque sempre preventiva autorizzazione per intervenire al Responsabile d'Officina aziendale): il servizio normato dal presente Capitolato è infatti contrattualmente un servizio a carico di Ditta aggiudicataria che dovrà intervenire indipendentemente e non "a chiamata". Sono pertanto a completo carico della Ditta aggiudicataria tutte le operazioni previste nel presente Capitolato senza che ARST debba formalizzare, di volta in volta, singola richiesta di intervento alla stessa Ditta aggiudicataria. In particolare, la Ditta aggiudicataria è responsabile "in toto" e "in primis" per il controllo del grado d'usura del battistrada degli pneumatici e delle condizioni degli stessi, a prescindere da come il consumo di questi, più o meno marcato, possa essere raggiunto.

Per permettere l'effettuazione dell'assetto veicolo (il cui onere compete al Fornitore e il cui corrispettivo totale è da intendersi aleatoriamente comprensivo nel prezzo chilometrico offerto in

Sede di Gara), gli eventuali ricambi meccanici (ad esempio testine sterzo, tiranti) necessari per la corretta esecuzione della operazione (e la manodopera relativa all'intervento per il montaggio di questi) si intendono a carico dell'ARST. A puro titolo indicativo si presume che ogni 100 veicoli dell'intero parco aziendale (fra autobus con sospensioni anteriori ad asse rigido e autobus con sospensioni anteriori a ruote indipendenti) siano annualmente e orientativamente necessari circa 25 assetti veicolo. Le cifre indicate potranno subire una variazione, in più o in meno, senza che la Ditta aggiudicataria abbia comunque nulla da pretendere o eccepire.

Anche per gli autobus in regime di manutenzione "full service" l'operazione di assetto veicolo è a carico della Ditta aggiudicataria.

L'operazione di assetto di un veicolo in regime di manutenzione interna, comunque, dovrà sempre preventivamente essere richiesta dalla Ditta aggiudicataria al Responsabile Officina ARST, il quale provvederà a concedere, a sua discrezione e in base alla compatibilità con le esigenze per l'espletamento del servizio di trasporto passeggeri, l'autorizzazione a procedere.

Anche l'operazione di assetto di un veicolo in regime di manutenzione "full service" dovrà sempre preventivamente essere richiesta dalla Ditta aggiudicataria al Responsabile Officina ARST, il quale provvederà a concedere, a sua discrezione e in base alla compatibilità con le esigenze per l'espletamento del servizio di trasporto passeggeri, l'autorizzazione a procedere sentito prima anche il parere tecnico del gestore del servizio manutentivo in "full service".

In soli casi eccezionali (ad esempio indisponibilità di una delle strutture ARST ad accogliere localmente il veicolo in un locale provvisto di fossa) e solo tramite preventivo accordo fra il Responsabile di officina e i Tecnici della Ditta aggiudicataria, è possibile effettuare l'assetto veicolo anche presso le sedi della Ditta aggiudicataria o delle sue eventuali Officine Fiduciarie. In questi casi, il carburante per la movimentazione dell'autobus sarà fornito da ARST come sarà anche onere di ARST provvedere a trasferire il veicolo.

Le giornate e l'orario in cui la Ditta aggiudicataria dovrà effettuare gli assetti veicolo presso le strutture ARST sono quelle feriali dal lunedì al sabato almeno dalle ore 07.30 alle ore 14.00.

Nel caso i Tecnici di Ditta aggiudicataria ritenessero che uno o più cerchi montati su un veicolo fossero da sostituire, inoltreranno richiesta al Responsabile d'Officina che, se la riterrà fondata, avvierà successivamente la procedura per l'eventuale ordinazione del pezzo, qualora lo stesso non fosse immediatamente disponibile, e/o consegna a Ditta aggiudicataria di un cerchione sostitutivo.

Per la sostituzione degli pneumatici soggetti a rottura per cause dipendenti dalla normale circolazione su strada o dalla normale circolazione all'interno dei Depositi aziendali (rotture per cause "accidentali", il cui corrispettivo totale è da intendersi aleatoriamente e forfettariamente comprensivo nel prezzo chilometrico offerto in Sede di Gara), si presume, a puro titolo indicativo, che ogni 100 veicoli dell'intero parco veicolare siano annualmente e orientativamente necessarie circa 5 singole sostituzioni degli pneumatici sull'asse anteriore e circa 15 singole sostituzioni sull'asse posteriore. Le cifre indicate potranno comunque subire una variazione, in più o in meno, senza che la Ditta aggiudicataria abbia nulla da pretendere o eccepire.

Nulla è inoltre dovuto al Fornitore, in questa casistica o per fine vita utile, anche per le carcasse non riutilizzabili ai fini della ricostruzione pneumatici.

#### STRAORDINARIO ASSETTO VEICOLO

La Ditta aggiudicataria sarà anche tenuta, solo dietro richiesta del Responsabile officina ARST, ad effettuare gli assetti veicolo su autobus a sospensioni anteriori ad asse rigido (al prezzo convenzionale di 60,00 euro più IVA) o su autobus a sospensioni anteriori a ruote indipendenti (al prezzo convenzionale di 120,00 euro più IVA) necessari a susseguenti e correlate operazioni di meccanica svolte nelle officine ARST o esterne.

Per l'assetto totale del veicolo (tutti i possibili assi, quindi compreso anche il posteriore/i), invece, il prezzo è convenzionalmente fissato in 240,00 euro più IVA.

Qualora ARST richiedesse invece un semplice controllo dell'assetto totale (senza procedere ad altra operazione), il prezzo per tale operazione è convenzionalmente fissato in 60,00 euro più IVA.

Tale particolare assetto veicolo sarà denominato come "straordinario assetto veicolo" (cioè assetto eseguito per cause NON conseguenti alla normale circolazione su strada ma necessario, ad esempio, per precedenti interventi di meccanica in officina o dopo riparazioni susseguente a sinistro stradale).

A dimostrazione dell'avvenuto intervento e ai fini del pagamento, sarà sempre e in ogni caso successivamente compilato, in contraddittorio fra il Tecnico della Ditta aggiudicataria che ha eseguito l'intervento e il Responsabile d'Officina ARST, un apposito modulo, predisposto da ARST, per la "effettuazione straordinaria assetto veicolo".

Qualora, per tutta la durata del periodo di validità del Contratto, venisse ravvisata la mancata effettuazione di uno straordinario assetto veicolo susseguente a una richiesta ARST, può configurarsi l'inadempienza contrattuale da parte della Ditta aggiudicataria e l'ARST avrà la facoltà di applicare la risoluzione del Contratto. L'ARST, inoltre, in caso di rifiuto della Ditta aggiudicataria ad effettuare il già richiesto assetto, potrà anche provvedere a far eseguire l'assetto veicolo presso terzi e recuperare dalla Ditta aggiudicataria la eventuale parte eccedente di spesa (spese trasferimento veicolo comprese) rispetto al prezzo convenzionale dell'assetto veicolo stabilito di sopra. Il Fornitore, escluso il giorno della richiesta di ARST, ha a disposizione (in tutto) 3 giorni lavorativi di tempo per prendere in carico il veicolo, eseguire l'assetto straordinario e riconsegnarlo.

Qualora per l'effettuazione di un straordinario assetto veicolo si rendesse eccezionalmente indispensabile trasferire il mezzo presso le sedi della Ditta aggiudicataria o delle sue eventuali Officine Fiduciarie, il carburante per la movimentazione dell'autobus sarà fornito da ARST come sarà anche onere di ARST provvedere a trasferire il veicolo.

Le giornate e l'orario in cui la Ditta aggiudicataria dovrà effettuare l'assetto straordinario veicolo presso le strutture ARST sono quelle feriali dal lunedì al sabato almeno dalle ore 07.30 alle ore 14.00.

La fatturazione di tali straordinari assetti veicolo eseguiti avverrà tramite normale documento contabile prodotto dalla Ditta aggiudicataria.

4.2.2 - al montaggio e mantenimento, su ogni asse degli autobus, degli pneumatici dello stesso identico tipo, parametri dimensionali, indici di carico e categoria di velocità. E' ammessa l'inversione degli pneumatici ed anche lo scambio degli stessi fra autobus diversi purchè gli pneumatici, una volta invertiti o scambiati, continuino sempre ad avere i requisiti a norma di Legge nonché continuino sempre anche ad avere i requisiti espressamente richiesti da ARST nel presente Capitolato. Il serraggio dovrà avvenire rispettando i corretti momenti di serraggio dinamometrici. In particolare, per gli pneumatici anteriori, il disegno di battistrada dovrà essere di tipo "lineare".

4.2.3 - alla rimozione di eventuali incrostazioni e/o della ruggine dai cerchi e dall'interfaccia tamburo/mozzo-cerchio;

4.2.4 - alla esecuzione, a perfetta regola d'arte e secondo i criteri e le modalità stabiliti da ciascuna Casa di produzione, delle eventuali riparazioni forature sugli pneumatici 'tubeless'. In seguito a riparazioni forature di una certa importante entità avvenute su uno pneumatico anteriore, lo stesso non potrà essere più installato anteriormente ma solo, purchè siano sempre garantite le condizioni di massima sicurezza e la tenuta di strada, posteriormente;

4.2.5 - alla verifica, entro 24 ore dalla eventuale richiesta trasmessa dall'ARST tramite fax/mail, ed a seguito di stacco e riattacco ruota per lavorazioni meccaniche effettuate dall'ARST stessa, del serraggio dei dadi colonnette ruota secondo i valori dei momenti di serraggio dinamometrico stabiliti dal Costruttore e che la Ditta aggiudicataria sarà tenuta a conoscere e ad applicare.

4.2.6 – all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti, sia di carattere ordinario che eccezionale, vigenti ed emanati dalle Autorità competenti anche durante il corso del Contratto e relativi tanto a questioni tecniche che amministrative, assicurative, sociali, fiscali, ecc.;

4.2.7 - a sollevare l'ARST da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata osservanza della normativa di cui al precedente punto 4.2.6;

4.2.8 - a garantire gli interventi in sede tutti i giorni dell'anno feriali (compresi i sabati) almeno dalle ore 07.30 alle ore 14.00;

4.2.9 - a garantire, con tempo massimo d'intervento pari a 2,5 ore, le richieste d'intervento disposte telefonicamente da ARST 24 ore su 24 di tutti i giorni (comprese le domeniche e qualsiasi altro giorno festivo) per gli interventi di manutenzione straordinaria su strada o soccorsi stradali, all'interno delle proprietà dell'ARST, nei Depositi principali o secondari oppure periferici ovvero ovunque se ne ravvisasse impellente necessità, a insindacabile giudizio dell'ARST (ad esempio interventi per foratura/rottura/scoppio pneumatico, pneumatico con pressione insufficiente, distacco battistrada ruota ricostruita, distacco parziale o totale ruota, allentamento serraggi dadi colonnette ruote, rottura cerchio, battistrada consumato in maniera anomala o usurato e comunque per tutto ciò che sia correlato a problematiche riguardanti la funzionalità degli pneumatici e loro accessori). Le 2,5 ore saranno conteggiate a partire dal momento della prima chiamata ARST (alla quale sia seguita o meno risposta telefonica). Trascorsi 15 minuti dalla prima richiesta telefonica di intervento alla quale non è seguita riscontro telefonico, se ARST lo ritenesse opportuno, potrà anche decidere di effettuare in maniera autonoma il soccorso oppure richiedere l'intervento di terzi per il recupero del veicolo (anche con eventuale utilizzo di un pianale stradale). In tale eventualità, fatte salve le penali del caso, ARST eserciterà, sul Fornitore, un'azione di recupero delle spese sostenute e si riserverà un possibile avvio di una tutela o una rivalsa in sede legale per danni.

Qualora siano trascorsi 15 minuti dalla prima richiesta telefonica di intervento senza che sia stato corrisposto alcun riscontro da parte del Fornitore, ARST è pertanto libera di organizzare il soccorso a proprio piacimento e discrezione, con successivo addebito delle spese dell'intervento a carico del Fornitore (tramite escussione parziale della cauzione o detrazione dell'importo dal compenso mensile per le competenze del servizio ovvero altro modo simile). Le aggiuntive penali sono comunque sempre fatte salve, in ogni possibile situazione.

Gli interventi e necessità, citati nel presente punto, saranno denominati, in seguito e più genericamente, tutti come operazioni di "soccorso stradale".

4.3 - L'ARST si riserva la facoltà di non autorizzare il montaggio, ovvero di richiederne lo smontaggio, degli pneumatici che, a suo insindacabile giudizio, non dovessero essere ritenuti idonei. Per non idonei, si ritengono anche quegli pneumatici che, sempre a insindacabile giudizio di ARST, possano non essere compatibili per i percorsi degli autobus ovvero che non garantiscano il confort dei trasportati oppure la conduzione del veicolo da parte del Conducente nella massima sicurezza.

4.4 - Prima dell'avvio del Contratto, la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare per iscritto, alla Direzione dell'ARST, ed in riferimento a ciascun Deposito aziendale, l'elenco nominativo e le qualifiche professionali delle persone responsabili della prestazione del servizio, nonché di tutti i propri addetti incaricati delle operazioni sui veicoli.

Qualsiasi variazione del citato elenco dovrà essere immediatamente comunicata, per iscritto, all'ARST.

4.5 - La Ditta aggiudicataria si obbliga di munire di tesserino con fotografia il personale operativo impiegato presso l'ARST. I tesserini, realizzati a cura e spese della Ditta aggiudicataria, dovranno riportare i dati identificativi del personale, nonché la firma del Rappresentante legale della Ditta. Il personale di servizio dovrà essere sempre anche munito di documento di riconoscimento previsto dalla Legge. Il personale dovrà indossare, oltre ai dispositivi di protezione individuale prescritti dalla vigente normativa, abiti da lavoro di foggia e colore unificati, su cui sia sempre esibito il tesserino sopraccitato. L'accesso, presso tutti gli impianti delle Sedi aziendali, sarà subordinato alla firma di un registro ingresso/uscita degli operatori della Ditta aggiudicataria per motivi di sicurezza aziendale. Tali registri saranno forniti dalla Ditta aggiudicataria, contestualmente all'avvio del Contratto. Detti registri saranno custoditi presso le varie portinerie delle Sedi Territoriali/Depositi presso le quali la Ditta aggiudicataria sarà tenuta a prestare il proprio operato.

4.6 - La Ditta aggiudicataria sarà garante del comportamento dei propri addetti al fine di evitare molestia al personale dell'ARST ed eventuale intralcio ai lavori ed alle manovre che si svolgono presso i Depositi della stessa Azienda.

4.7 - La Ditta aggiudicataria sarà tenuta alla immediata sostituzione del personale di cui l'ARST, insindacabilmente, richiedesse l'allontanamento dai propri locali poiché sgradito e/o non idoneo o comunque ritenuto non all'altezza del compito assegnatoli dal Fornitore.

4.8 - Il personale incaricato dalla Ditta aggiudicataria non potrà, per alcuna ragione, avviare o spostare, anche per breve tratto di manovra, i veicoli dell'ARST escluso il caso che lo stesso sia dotato di idonea patente di guida. La movimentazione dei veicoli necessaria per lo svolgimento delle prestazioni contrattuali, qualora il personale della Ditta aggiudicataria ne sia sprovvisto, avverrà a cura del personale ARST.

4.9 - Nei limiti e nell'osservanza delle vigenti disposizioni di Legge, l'ARST potrà richiedere che il personale della Ditta aggiudicataria venga sottoposto ad opportuni controlli.

4.10 - La Ditta aggiudicataria è impegnata a rendere disponibile, oltre che un indirizzo mail, un numero di telefono e uno di fax per le comunicazioni a carattere tecnico e/o amministrativo, e dei numeri telefonici con cui ARST possa localmente e prontamente contattare operativamente le sue unità locali o i Tecnici.

4.11 Per rendere operativo il servizio di soccorso stradale, la Ditta aggiudicataria si impegna a notificare e rendere disponibile, 24 ore su 24, due invariabili numeri telefonici (fissi o mobili) sempre presidiati (con funzionalità tipo "call-center") con cui ARST possa, in qualsiasi giorno

feriale o festivo dell'anno e per 24 ore ininterrotte, richiedere l'intervento di una squadra per l'immediato soccorso stradale per problematiche legate al servizio offerto da Ditta aggiudicataria. Di questi due numeri, uno potrà anche coincidere con quello del Referente Tecnico se lo stesso assicurerà la reperibilità ogni giorno 24 ore su 24.

4.12 - La Ditta aggiudicataria è impegnata a fornire ad ARST, ad inizio Contratto, numero 30 misuratori d'altezza spessore battistrada pneumatici (spessimetri). I misuratori dovranno essere del tipo completamente metallico non ossidabile.

## **Articolo 5 - Prescrizioni, modalità e procedure operative**

5.1 - La Ditta aggiudicataria dovrà equipaggiare e mantenere su ogni autobus gli pneumatici stabiliti dalla Normativa in relazione al tipo di veicolo ovvero risultanti da ciascuna carta di circolazione.

5.2 - L'esecuzione delle operazioni di manutenzione e controllo, effettuata da parte della Ditta aggiudicataria, non dovrà arrecare intralcio all'esercizio in linea ed allo svolgimento dei servizi di manutenzione in capo all'ARST.

5.3 - La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'equilibratura delle ruote anteriori degli autobus aziendali ogni qualvolta l'ARST ne ravvisasse la necessità e, in ogni caso, in occasione di ogni sostituzione degli pneumatici.

5.4 - Sugli assi anteriori degli autobus aziendali dovranno essere installati esclusivamente pneumatici "originali" (intendendosi per "originali" tutti gli pneumatici, purchè mai riscolpiti oppure mai ricostruiti, sia nuovi di "primo utilizzo" ovvero sia usati di "recupero") con disegno del battistrada del tipo "lineare". Sugli assi anteriori non è assolutamente ammessa l'installazione degli pneumatici se questi sono stati soggetti a operazione di riscolpitura ovvero sono di tipo ricostruito.

5.5 - Sulle ruote posteriori degli autobus aziendali potranno essere utilizzati:

5.5.1 - Pneumatici "originali". In particolare, per la "quantificazione economica", a tutti gli effetti, delle coperture già presenti sugli autobus o montate dalla Ditta aggiudicataria (si veda art. 7), gli pneumatici di tipo "originale" eventualmente installati sugli assi posteriori saranno però valutati come se fossero di tipo "ricostruito";

5.5.2 - Pneumatici ricostruiti (sempre che la ricostruzione sia compatibile con l'anno di fabbricazione e le condizioni della carcassa).

5.5.3 - Per gli assi posteriori è ammessa la "riscolpitura" degli pneumatici ricostruiti se il Ricostruttore permette tale operazione. Questa operazione dovrà essere eventualmente eseguita alla regola dell'arte, con tutti gli accorgimenti del caso e secondo le modalità previste dal Ricostruttore.

Nel caso degli pneumatici ricostruiti, ogni singolo Ricostruttore dovrà dichiarare su documento la riscolpibilità del prodotto e, preventivamente e formalmente, autorizzare la Ditta aggiudicataria all'operazione di riscolpitura. Tale documento dovrà essere consegnato dalla Ditta aggiudicataria ad ARST prima di procedere alle operazioni di riscolpitura, essendo assolutamente vietata tale operazione senza l'inoltro preventivo ad ARST di tale autorizzazione del Ricostruttore. Tale documento avrà un'autorizzazione alla riscolpitura con valenza generica per la Ditta aggiudicataria (non sarà quindi un'autorizzazione specifica per ogni singolo Tecnico della Ditta aggiudicataria).

Per gli pneumatici ricostruiti già presenti sugli autobus dal precedente Contratto, tuttavia, la Ditta aggiudicataria potrà procedere, ad esaurimento di questi, alla riscolpitura degli stessi (purchè venga effettuata alla regola dell'arte e purchè sia comunque genericamente permessa dal Ricostruttore) senza necessariamente richiedere l'autorizzazione formale al Ricostruttore medesimo.

E' automaticamente consentita la riscolpitura degli pneumatici "originali" (ai fini del montaggio degli stessi sul solo asse posteriore) qualora sul loro fianco sia riportata, dal Costruttore, la scritta "regroovable" o equivalente. In mancanza di tale scritta o equivalente, è necessario che, anche in questo caso, vi sia il permesso formale del Costruttore per procedere alla riscolpitura.

In generale, l'operazione di riscolpitura dovrà sempre essere effettuata alla regola dell'arte. In particolare, gli intagli da creare in fase di riscolpitura dovranno perfettamente ricalcare il disegno originale del battistrada e la profondità della riscolpitura dovrà rispettare i limiti indicati dal Costruttore/Ricostruttore e dalle normative vigenti. Pneumatici non riscolpiti in tale maniera non potranno essere considerati, già fin da principio, riscolpiti alla regola dell'arte e non potranno essere montati sugli assi posteriori degli autobus aziendali.

Anche lo smaltimento delle scorie prodotte nell'operazione di riscolpitura sarà a carico della Ditta aggiudicataria.

5.5.4 – Nel caso particolare di autobus a 2 assi montanti soli 2 pneumatici sul posteriore, su questo asse dovranno essere installati esclusivamente pneumatici "originali" con disegno del battistrada del tipo "trattivo". Tuttavia, sia in sede iniziale che finale della "quantificazione economica" degli pneumatici, gli stessi saranno valutati come se fossero di tipo "ricostruito" mentre saranno valutati di tipo "originale" nel caso di rottura pneumatico per la quale è dovuto un risarcimento alla Ditta aggiudicataria. Sempre nel caso particolare di autobus a 2 assi montanti soltanto 2 pneumatici sul posteriore, sull'asse posteriore non si potrà procedere al montaggio degli pneumatici "originali" riscolpiti oppure a riscolpire quelli già presenti.

5.6 - Gli pneumatici dovranno essere di produzione conforme alle disposizioni di Legge in materia e vigenti al momento della prestazione del servizio. Gli pneumatici (sia di tipo "originale" che ricostruito) dovranno essere sempre dotati di un numero di matricola seriale ("serializzazione pneumatici"), impresso sul fianco o sul laterale della fascia pre-ricostruita dello pneumatico ricoperto (eventualmente anche per mano dello stesso Fornitore, con bollatura a caldo), che permetta di garantire la loro identificazione.

Gli pneumatici "originali" dovranno essere di "prima scelta" e dovranno riportare impressa l'indicazione della omologazione europea. Per poter essere montati, dovranno avere le caratteristiche e misure riportate sulla carta di circolazione dei veicoli. Dovranno essere sempre rispettati, in fase di montaggio, gli indici di carico e la categoria di velocità minima riportati sulla carta di circolazione del veicolo (presente sempre, in copia autenticata, a bordo veicolo).

Gli pneumatici "originali" saranno conformi all'omologazione come da Regolamento ECE 54.

La marca degli pneumatici “originali”, comunque, dovrà essere approvata da ARST, anche nel caso questi dovessero essere destinati, per montaggio, solo sull’asse posteriore.

In particolare, è automaticamente ammesso il montaggio degli pneumatici “originali”, sia nel caso di montaggio sull’asse anteriore che su quello posteriore, solo se di marca primaria (Michelin, Pirelli, Good Year/Dunlop, Bridgestone/Firestone, Continental, Hancock, Yokohama). Eventuali altre marche degli pneumatici “originali” potranno essere montate solo dopo insindacabile parere favorevole di ARST: in questo caso, tuttavia, ARST si riserva successivamente di revocarne il permesso al montaggio qualora tali pneumatici si dimostrassero, alla prova dei fatti, non all’altezza della situazione in fatto di qualità e durata o non all’altezza della situazione in fatto di sicurezza o confort per i trasportati.

Gli pneumatici ricostruiti dovranno essere conformi all’omologazione come da Regolamento ECE 109. La scritta ECE 109, a garanzia dell’omologazione, dovrà essere stampigliata e facilmente leggibile sulla parte alta del fianco o sul laterale della fascia pre-ricostruita dello pneumatico ricoperto, insieme alla sigla (obbligatoriamente di 4 cifre) caratterizzante la settimana e l’anno di ricostruzione. Inoltre, dopo la scritta ECE 109, dovrà comparire, cerchiata, anche la lettera “E” accompagnata dal numero contraddistinguente la nazione europea che ha rilasciato l’omologazione per lo Stabilimento di ricostruzione (per l’Italia, ad esempio, dovrà comparire la sigla “E3”) a sua volta seguita dal numero attribuito allo Stabilimento di ricostruzione in fase di omologazione dell’Impianto stesso. Tali pneumatici dovranno essere dotati di matricola identificativa e delle marcature previste dalla Legge. Durante il processo di ricostruzione (che potrà essere “a caldo” o “a freddo”), dovrà comunque essere conservato il marchio di fabbrica del primo Costruttore (Costruttore originario) ed il DOT originario nonché dovrà essere riportato il marchio/nome del Ricostruttore e la settimana e il mese nella quale è avvenuta la ricostruzione. Ogni carcassa, prima di essere ricostruita, dovrà essere sempre sottoposta a un sofisticato controllo non distruttivo (ispezione condotta con tecniche di controllo non distruttive come raggi laser, “shearografia”, ultrasuoni o processi equivalenti). Sono ammesse, per ciascuna carcassa, **due** sole ricostruzioni nella vita dello pneumatico purchè, se il Fornitore decida di ricostruire per la seconda volta lo pneumatico, sia garantita, mediante l’applicazione a caldo di opportuno simbolo (sulla parte alta del fianco o sul laterale della fascia pre-ricostruita) dello pneumatico ricoperto, la distinzione fra la prima ricopertura e la seconda ricopertura (ad esempio: R1 = simbolo per prima ricostruzione – R2 = simbolo per seconda ricostruzione).

Sia gli pneumatici “originali” che quelli ricostruiti dovranno sempre garantire, oltre che la scontata tenuta di strada del veicolo, il comfort di marcia (anche in seguito ad una loro eventuale riscopertura) per i passeggeri e il Conducente, non dovendo, in particolare, creare vibrazioni o rumore molesto.

Gli pneumatici, sia “originali” che ricostruiti, quando verranno montati per la prima volta negli autobus della flotta ARST, non potranno avere anzianità superiore a 5 anni (60 mesi), calcolata in base al DOT (intendendosi per DOT di riferimento, nel caso dei ricostruiti, quello originario impresso dal Costruttore).

Pneumatici con anzianità proprio al limite dei 5 anni, una volta installati, potranno essere utilizzati (anche, causa scambio, su autobus diversi rispetto a quello sui quali sono stati originariamente installati) solo per i successivi 12 mesi (prima o in coincidenza del termine del 12° mese andranno smontati). Il DOT da prendere in considerazione (anche per l’applicazione di eventuali penali), sia per gli pneumatici “originali” che per quelli ricostruiti, è quello **originario** impresso la prima volta dal Costruttore (e non va confuso, nel caso degli pneumatici ricostruiti, con la settimana e l’anno di fabbricazione impressi dal Ricostruttore).

Qualsiasi pneumatico presente in un veicolo della flotta non potrà mai avere anzianità superiore a 6 anni (72 mesi), calcolata in base al DOT (fatta salva l’eccezione di seguito riportata e relativa

all'inizio di una nuova fornitura assicurata da una Ditta aggiudicataria differente da quella del precedente appalto).

Il processo di ricostruzione dello pneumatico non potrà rendere illeggibile, anche se solo parzialmente, il DOT originario dello pneumatico stesso, pena la non montabilità dello pneumatico sul cerchio del veicolo.

Anche gli pneumatici con DOT abraso, mancante o comunque illeggibile non potranno essere montati o utilizzati o ricostruiti e verranno considerati, agli effetti delle penali, alla stessa stregua degli pneumatici con DOT superiore ai 6 anni di anzianità. Il DOT dovrà essere comprensivo (come prescritto da normativa) di 4 cifre le quali riporteranno (le prime due) il numero della settimana di fabbricazione e (le ultime due) l'anno di fabbricazione. DOT non riportanti le 4 cifre settimana/anno verranno considerati, agli effetti delle penali, alla stessa stregua degli pneumatici con DOT superiore ai 6 anni di anzianità.

Il DOT dovrà essere riportato sempre, pneumatico per pneumatico, sulla "scheda lavoro giornaliero" ed anche nel portale informatico del Fornitore che dovrà essere accessibile da internet anche per ARST.

Esclusi i casi di inversione pneumatici, gli pneumatici esterni degli assi dovranno sempre essere montati, la prima volta, con il fianco riportante la scritta DOT settimana/anno verso l'esterno affinché sia immediatamente leggibile (esclusi i casi in cui ciò non sia tecnicamente possibile qualora fosse previsto un verso di rotolamento dello pneumatico da parte del Costruttore/Ricostruttore). Gli pneumatici interni delle ruote gemellate dovranno, invece, essere montati, la prima volta, con il fianco riportante la scritta DOT settimana/anno rivolta, sempre ai fini della leggibilità, verso l'asse longitudinale di mezzeria del veicolo (esclusi i casi in cui ciò non sia tecnicamente possibile qualora fosse previsto un verso di rotolamento dello pneumatico da parte del Costruttore/Ricostruttore).

Qualora un nuovo Fornitore subentri al precedente, ad inizio fornitura, e per il periodo massimo dei primi 12 mesi a partire dall'inizio del servizio, sono eccezionalmente ammessi, in questo periodo, anche gli pneumatici con anzianità **superiore** a 6 anni (72 mesi) calcolati dalla data del DOT, purchè questi fossero già presenti sugli autobus al momento di inizio fornitura. Il Fornitore ha quindi i primi 12 mesi di tempo, calcolati da inizio servizio, per utilizzare prima (anche scambiandoli a suo piacimento sugli autobus) e definitivamente sostituire poi i residui pneumatici che dovessero aver superato in questo periodo di tempo (o dovranno superare sempre in questo periodo di tempo) il 6° anno di anzianità calcolato da data DOT.

Trascorsi però i primi 12 mesi di Contratto, a partire dal primo giorno del **tredicesimo** mese dopo l'affidamento del servizio, nessuno pneumatico installato su un veicolo circolante del parco ARST potrà comunque avere un'anzianità **superiore** a 6 anni (72 mesi) calcolati dalla data DOT.

5.7 - Lo stato d'uso degli pneumatici non dovrà scendere al di sotto di quanto previsto da Leggi e regolamenti. In ogni caso dovranno essere garantiti i seguenti residui minimi di battistrada:

- ruote anteriori: minimo residuo battistrada 3 mm;
- ruote posteriori: minimo residuo battistrada 3 mm;

In caso di situazioni di consumo anomalo dovranno essere effettuati gli opportuni interventi, se di competenza e, comunque, effettuata segnalazione all'ARST.

Eventuali modifiche delle Leggi comportano l'adeguamento automatico del minimo di battistrada, se ciò sono in contrasto con quanto sopra disposto.

5.8 – Gli pneumatici montati sull’asse di trazione dovranno sempre essere equipaggiati, per il completo parco autobus aziendale e nel periodo di tempo almeno compreso fra il 01 dicembre e il 31 marzo, con coperture idonee alla stagione invernale (tipo pneumatici “M+S” *mud+snow* o superiori per prestazioni invernali). Anche eventuali pneumatici “originali” che, in seguito a riscolpitura o per scelta, il Fornitore decidesse di montare sull’asse di trazione nel periodo temporale prefissato, dovranno comunque essere anch’essi del tipo “M+S” (o superiori per prestazioni invernali).

L’ARST potrà comunque, in aggiunta, montare, sulle coperture, proprie catene da neve se e per quanto necessario. E’ comunque concesso al Fornitore l’utilizzo degli pneumatici “M+S” (o superiori per prestazioni invernali) anche nel periodo autunnale, primaverile ed estivo purchè gli stessi continuino a garantire, anche fuori stagione invernale, gli stessi livelli prestazionali di sicurezza, tenuta di strada e di comfort di marcia per i passeggeri e il Conducente.

5.9 - La Ditta aggiudicataria dovrà segnalare eventuali anomalie meccaniche (sull’avantreno/retrotreno, ammortizzatori, scatola guida, sterzo, perni fusi, cuscinetti mozzi, pattini freno, controllo dei giochi degli snodi degli organi dello sterzo, mozzi e fuselli, integrità boccole barre, integralità ancoraggi dei componenti delle sospensioni e dello sterzo al telaio, integrità soffiotti sospensioni, etc etc) che, a proprio giudizio, potrebbero causare un’anormale consumo degli pneumatici affinché l’ARST possa provvedere alle riparazioni ritenute necessarie.

5.10 - La Ditta aggiudicataria dovrà verificare, al momento del montaggio, lo stato d’uso delle ruote e cerchi ‘tubeless’, provvedendo inoltre alla rimozione delle incrostazioni e della ruggine in qualsiasi parte del cerchio o all’interfaccia tamburo/mozzo-cerchio. Il fuori uso del cerchio per eccessive incrostazioni o quant’altro, dovrà essere segnalato all’ARST che provvederà, se ritenuto opportuno dal Responsabile d’Officina locale, a far eseguire la sua sostituzione.

Per nessun motivo dovrà essere verniciata la flangia nella zona di attacco colonnette.

5.11 - La Ditta aggiudicataria dovrà montare sui veicoli cerchi con le stesse caratteristiche, misure e colore della dotazione originale. Il montaggio/smontaggio di eventuali pattane dovrà essere effettuato secondo le norme di buona tecnica.

5.12 – Al termine delle operazioni giornaliere effettuate, i Tecnici della Ditta aggiudicataria, consegneranno (se in formato cartaceo) ovvero invieranno (se in formato elettronico) al Responsabile d’Officina ARST una scheda dei lavori giornalieri (si veda, in sub-allegato, modulo “P03” fac-simile “scheda lavorazioni giornaliero”) nella quale, principalmente, compariranno data, Deposito, località, matricola e targa autobus sul quale sono stati effettuati lavori, km autobus, pneumatici interessati alle operazioni, misura pneumatici, marca, tipo (scultura), tipo lavorazione (ad esempio, sostituzione per usura, equilibratura, inversione, convergenza, campanatura, pulizia cerchi, riscolpitura, riparazione, verifica serraggio, sostituzione pneumatico per rottura, controllo pressione o altro), DOT, data ricostruzione (per gli pneumatici ricostruiti), posizione pneumatico e altezza battistrada, eventuali note o segnalazione anomalie, data, firma del Tecnico che ha eseguito il lavoro.

La Ditta aggiudicataria, inoltre, metterà a disposizione dell’ARST un modulo elettronico riepilogativo di tutti i dati utili (sulla falsariga di quelli riportati nel sub-allegato modulo “P01” fac-simile “prospetto lavorazioni su singolo autobus” e consultabili su un portale informatico accessibile da internet, come prescritto all’art. 11) contenente, principalmente, i dati anagrafici

dell'autobus stesso e la Sede territoriale di assegnazione, le caratteristiche degli pneumatici installati sui veicoli [marca, tipo (scultura), altezza battistrada, pneumatico ricostruito o "originale", DOT, data ricostruzione (per i ricostruiti)] e l'altezza del battistrada degli pneumatici sostituiti, lo stato di ogni pneumatico, il numero dei chilometri percorsi, la data di eventuali interventi, sostituzioni e ricostruzioni, le segnalazioni delle avarie tecniche e/o meccaniche, le riparazioni eseguite, l'effettuazione dell'assetto veicolo, la sostituzione degli pneumatici causa rottura, gli eventuali soccorsi stradali. Dovrà, inoltre, essere sempre specificato l'asse e l'esatta posizione dello pneumatico sul quale è stato eseguito l'intervento nonché il nome dell'operatore che ha eseguito l'intervento medesimo e la data.

In qualsiasi momento l'ARST potrà richiedere alla Ditta aggiudicataria chiarimenti sui dati di cui sopra. Il listato reportistico (selezionabile per veicolo e/o tipologia di intervento, sarà di tipo "storico" con tutti i dati pregressi.

Il mancato invio e/o consegna o la non corretta compilazione del modulo "P03" - "scheda lavorazioni giornaliere" o il mancato aggiornamento sul portale informatico accessibile da internet del modulo elettronico "P01" - "prospetto lavorazioni su singolo autobus", può costituire grave inadempienza contrattuale per la Ditta aggiudicataria.

In ogni caso, la Ditta aggiudicataria si impegna anche a consegnare ad ARST tutta la ulteriore documentazione (relativa ad interventi eseguiti, documentazione tecnica, listini aggiornati prezzi pneumatici, specifiche pneumatici, etc.) che ARST stessa ritenga (a suo insindacabile giudizio) necessaria caso per caso. L'ARST, infatti, vigilerà sull'esecuzione delle prestazioni per tutta la durata del Contratto con le modalità ritenute da essa discrezionalmente ed insindacabilmente più idonee (anche, in aggiunta, con la richiesta di dati, report, elaborati elettronici, statistiche, schede lavorazione e qualsiasi tipo di documento comprovante l'avvenuta prestazione e le modalità dell'intervento da parte del Fornitore), senza che la Ditta aggiudicataria possa addurre obiezioni di sorta.

5.13 - La Ditta aggiudicataria verificherà, tramite gli indicatori di serraggio (o, eventualmente, chiave dinamometrica) e nell'arco di ogni bimestre legale, il serraggio dei dadi colonnette ruota e anche la pressione degli pneumatici (compresi gli eventuali pneumatici di scorta) di tutti gli autobus, trasmettendo ad ARST apposito modulo (modulo "P02" - "prospetto controllo nell'arco di ogni bimestre legale del serraggio dadi colonnette ruota e pressioni pneumatici"). Il modulo andrà inviato in formato elettronico e testimonierà l'avvenuta effettuazione di dette operazioni. Un modulo cartaceo della verifica serraggi e verifica pressioni andrà consegnato localmente, alla puntuale scadenza di ogni bimestre, anche ai locali Responsabili d'Officina.

La verifica e l'eventuale ripristino della corretta pressione di gonfiaggio e del momento di serraggio dinamometrico dei dadi colonnette ruota se allentati, nonché la riparazione/sostituzione degli pneumatici forati-usurati-fuori uso dovranno essere immediatamente effettuati all'interno dei Depositi principali, secondari e periferici dell'ARST.

Durante tali verifiche, dovrà anche essere effettuato un controllo sulle condizioni dello pneumatico (ricerca di fessurazioni, screpolature, deformazioni etc etc).

Pneumatici presentanti imperfezioni dovranno essere sostituiti immediatamente e posti fuori uso.

Il mancato invio, entro i primi 7 giorni di calendario del mese successivo, o la non corretta o incompleta compilazione di tale modulo (redatto sulla falsariga del fac-simile del modulo "P02" di cui al sub-allegato) può costituire (fatte salve tutte le penali del caso) grave inadempienza contrattuale per la Ditta aggiudicataria.

5.14 - In caso di acquisto di nuovi autobus o sostituzione di veicoli da parte dell'ARST (autobus di nuovo ingresso), la Ditta aggiudicataria dovrà immediatamente provvedere alla gestione e manutenzione degli relativi pneumatici.

In particolare, tutti gli pneumatici, in dotazione agli autobus acquistati, verranno (al momento dell'entrata in servizio degli stessi veicoli) fatturati da ARST alla Ditta aggiudicataria una volta valutati con analoghe modalità (con esclusione degli pneumatici montati sugli assi posteriori che, in questa occasione, saranno considerati e valutati come effettivamente "originali") a quanto esposto nella 'quantificazione economica' (si veda art. 7). Tuttavia, per la successiva correlata fattura, non verrà richiesto da ARST un immediato pagamento. Sia gli pneumatici montati sugli assi anteriori che quelli posteriori dei nuovi autobus saranno pertanto quantificati economicamente con il loro prezzo corrente (al netto dello sconto e dell'iva e secondo il listino ufficiale del Costruttore vigente al momento dell'ingresso in ARST degli autobus). Al momento dell'ingresso in ARST, sarà facoltà della Ditta aggiudicataria sostituire tali pneumatici "originali" montati sugli assi anteriori con altri "originali" (compatibili con le prescrizioni di ARST) di sua fornitura e di sostituire gli pneumatici "originali" posteriori con ricostruiti sempre di sua fornitura.

A titolo puramente orientativo, si presume che, nell'arco della durata del Contratto, entreranno progressivamente a far parte del parco aziendale, in sostituzione di altrettanti vecchi autobus, i seguenti nuovi 38+502 autobus previsti in due distinte Gare acquisto veicoli:

#### GARA 1

- n° 34 autobus interurbani "lunghi" diesel (lunghezza circa 12 metri);
- n° 4 autobus urbani "medi" elettrici (lunghezza circa 9 metri);

#### GARA 2

- n° 20 autobus urbani "corti" elettrici (lunghezza minore di 8 m);
- n° 12 autobus urbani "medi" elettrici (lunghezza circa 9 m);
- n° 6 autobus urbani "normali" elettrici (lunghezza circa 10 m);
- n° 100 autobus suburbani "lunghi" ibridi (lunghezza circa 12 m);
- n° 18 autobus suburbani "snodati" ibridi (lunghezza circa 18 m);
- n° 108 autobus interurbani "normali" diesel (lunghezza circa 10,5 m);
- n° 238 autobus interurbani "lunghi" diesel (lunghezza circa 12 m);

5.15 - La Ditta aggiudicataria utilizzerà lo spazio di lavoro concordato con i Responsabili delle diverse Sedi aziendali. Le attrezzature impiegate in loco saranno, invece, di proprietà della Ditta aggiudicataria e proverranno da autoveicolo appositamente equipaggiato. In particolare, la Ditta aggiudicataria, per poter espletare il lavoro, dovrà possedere autoveicoli speciali attrezzati per lo smontaggio e montaggio pneumatici, autonomamente funzionanti in tutto e per tutto e con macchinari a bordo a norma di legislazione vigente. Tale autoveicoli, se utilizzati anche per i soccorsi stradali, dovranno essere omologati in maniera tale che possano liberamente circolare su strada in qualsiasi ora e giorno dell'anno, senza alcuna limitazione di sorta.

5.16 - La Ditta aggiudicataria dovrà essere dotata, per tutta la durata del Contratto, di idonea attrezzatura, efficiente ed a norma antinfortunistica al fine di garantire la migliore esecuzione degli interventi manutentivi. La Ditta aggiudicataria non potrà usufruire, salvo eccezionali casi preventivamente autorizzati, degli impianti aziendali per la distribuzione della corrente elettrica e dell'aria compressa e degli altri impianti tecnici ARST in genere.

5.17 - La Ditta aggiudicataria, allo scopo di poter tempestivamente far fronte ad improvvisi ed indifferibili interventi che consentano il normale utilizzo degli autobus, già a partire dal mese prima dell'inizio servizio, dovrà garantire "in primis" - presso tutte le Officine principali dell'ARST - la presenza di una funzionale scorta tecnica minima di n. 6 coperture idonee (n. 2 di tipo direzionale e n. 4 di trazione) montate su cerchioni (di proprietà della medesima Ditta) per ciascuna singola tipologia di autobus (con relativa misura pneumatico) presente nella Sede a cui appartiene l'officina principale.

Per le officine minori di Isili, Ozieri, Macomer, Carbonia, Alghero sarà invece sufficiente che il Fornitore metta sempre anticipatamente a disposizione, almeno, solo 1 unità direzionale completa e 2 unità di trazione complete. Tale accorgimento di approntamento sarà successivamente, durante tutta la durata del Contratto, rimesso in atto dalla Ditta aggiudicataria, a proprio onere, ogniquale volta entrino in servizio autobus di nuova acquisizione per i quali le scorte tecniche localmente già presenti nei vari Depositi risultino essere per essi eventualmente inutilizzabili (ad esempio per differente misura del cerchione o degli attacchi al mozzo). A Contratto terminato, la Ditta aggiudicataria è tenuta a ritirare celermente tutti i treni di scorta tecnica dai locali ARST.

5.18 - L'eventuale indisponibilità di un veicolo fermo in una Sede Territoriale, causa l'inadempienza accertata della Ditta aggiudicataria, sarà soggetta a penalità (si veda art. 10, dedicato alle penalità, per dettagli e termini del fermo-macchina). Tale indisponibilità risulterà da precisa annotazione effettuata, giornalmente, dal Responsabile d'Officina locale in contraddittorio con i Tecnici della Ditta aggiudicataria (o almeno comunicata in tempo reale, se questi ultimi non sono presenti nella circostanza).

Non sono considerati indisponibili i veicoli fermi per:

- segnalazione di guasti o malfunzionamenti che non trovano riscontro nei controlli successivi;
- riparazioni conseguenti a sinistri stradali o atti vandalici, negligenze del personale ARST e similari.

Il fermo-macchina con la conseguente indisponibilità del veicolo/i comporterà, per la Ditta aggiudicataria, l'applicazione delle disposizioni di cui al successivo art. 10 (dedicato alle penalità).

Il veicolo si intende disponibile all'esercizio quando soddisfa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le seguenti principali condizioni di idoneità per la sicurezza dei trasportati e degli altri utenti della strada:

- risultano montati tutti gli pneumatici sul veicolo, nel rispetto dei corretti valori dei momenti di serraggio dinamometrici;
- gli pneumatici montati sono di marca/modello approvato dall'Azienda, regolarmente omologati a norma di Legge con Regolamento ECE 54 ("originali") e con Regolamento ECE 109 (ricostruiti) e rispettano il requisito del non superamento dei termini previsti a partire dalle date di fabbricazione originarie (DOT);
- gli pneumatici montati sull'asse anteriore non sono ricostruiti o riscolpiti;
- gli pneumatici montati presentano una profondità del battistrada misurata nel punto di maggiore usura non inferiore a 3 mm e un corretto valore di pressione di gonfiaggio ( $\pm 10\%$  della pressione misurata "a freddo" e indicata dal Costruttore del veicolo);
- su ogni asse del veicolo risultano montati gli pneumatici dello stesso tipo (marca/modello), disegno di battistrada, parametri dimensionali, indici di carico e categoria di velocità, nonché vengono rispettate, durante la circolazione su strada, le stesse condizioni di usura limite battistrada.

5.19 - La Ditta aggiudicataria sarà responsabile di anomalie e malfunzionamenti degli pneumatici e dei danni agli stessi derivanti da cause tecniche quali, a titolo non esaustivo e meramente

esemplificativo, scollaggi battistrada, deformazione e ovalizzazione della carcassa e, in generale, imputabili a tutte le attività previste dal presente Capitolato.

Ogni pneumatico dovrà essere garantito per il periodo di **12 mesi** dalla data di montaggio (questo è valido anche per gli pneumatici montati sugli assi degli autobus negli ultimi mesi di Contratto).

5.20 - La Ditta aggiudicataria provvederà, a sua cura e spese (comprehensive degli oneri per il contributo "PFU") e secondo la normativa in vigore, allo immediato smaltimento delle carcasse degli pneumatici prodotte durante il corso del Contratto. Sono compresi nell'offerta prodotta, relativa al costo chilometrico, anche gli smaltimenti delle carcasse degli pneumatici fuori uso causa qualsiasi tipo di "rottura", scoppio, o usura anomala.

5.21 - I Tecnici della Ditta aggiudicataria sono tenuti al controllo, oltre che a quello degli pneumatici, anche delle condizioni delle intere ruote e di tutti i vari componenti meccanici o accessori correlati (in particolare dei cerchioni, dei fuselli, della misurazione dell'usura e della deformazione delle colonnette di serraggio, dadi, rondelle coniche e piane). Qualora dovessero essere ravvisati gli estremi per una sostituzione di questi, i medesimi Tecnici dovranno avvisare i Responsabili di officina affinché ARST provveda ai debiti rimpiazzi (essendo a carico di ARST i materiali di ricambio e la manodopera per tali sostituzioni. Nel caso particolare che le colonnette e i dadi di fissaggio siano stati resi inservibili per errato operato o negligenza della Ditta aggiudicataria, però, le spese per il ripristino degli stessi componenti saranno a carico della stessa Ditta). Anche eventuali anomalie meccaniche (ad esempio usura anomala coperture, danneggiamenti sistematici etc.) dovranno essere sempre segnalati ad ARST.

5.22 - Durante le fasi di montaggio degli pneumatici, non è consentito l'utilizzo della pistola pneumatica per il serraggio dei dadi colonnette ruota ma solamente per l'avvicinamento dei dadi. La obbligatoria chiusura finale di tutti i dadi di serraggio, comunque, andrà sempre effettuata manualmente, dado per dado, con chiave dinamometrica adeguatamente regolata per il giusto momento di serraggio dinamometrico. La Ditta aggiudicataria è comunque sempre tenuta a conoscere e osservare, per ogni modello di autobus, il corretto momento di serraggio dinamometrico da applicare in chiusura finale.

Sempre durante le fasi di montaggio, lo stacco e riattacco dei coprimozzi dovrà avvenire con gli appositi strumenti e questi non potranno essere estratti imprimendo deformazioni agli stessi. Dovranno, inoltre, essere verificati tutti gli ancoraggi e fissaggi dei coprimozzi al cerchio o al mozzo.

5.23 - In occasione dell'alienazione (vendita, radiazione, permuta) di autobus dell'ARST durante il periodo di validità del Contratto, una volta avuta notifica della imminente alienazione di questi veicoli da parte dell'ARST stessa, è onere della Ditta aggiudicataria il sostituire i vecchi pneumatici già montati sugli autobus da alienare con altri pneumatici sostitutivi e destinati allo smaltimento poiché fuori uso. La manodopera dei Tecnici di Ditta aggiudicataria per l'attività di sostituzione/rimontaggio degli pneumatici è prestata a titolo gratuito. Tali pneumatici fuori uso dovranno comunque essere in condizioni tali da garantire la sosta prolungata del veicolo in tutta sicurezza e di permettere, in occasione del carico del veicolo su pianale per il trasferimento finale alla rottamazione dell'autobus, il limitato spostamento del mezzo tramite verricello.

In alternativa, qualora ARST invece notificasse alla Ditta aggiudicataria la imminente alienazione di autobus ma fosse sua volontà non far smontare dagli autobus i vecchi pneumatici, è facoltà della Ditta aggiudicataria richiedere di effettuare sui veicoli, in contraddittorio, una misurazione delle

altezze del battistrada degli pneumatici per la valutazione degli stessi, da richiamare come elementi di calcolo, in seguito, per la successiva globale quantificazione economica degli pneumatici (che verrà eseguita, a livello generale, solo a fine del Contratto – si veda art. 7). Le altezze del battistrada di tali pneumatici e il valore di questi (con le loro relative altezze iniziali OTD) come da listino produttore aggiornato (da fornire ad ARST da parte di Ditta aggiudicataria) e al netto degli sconti contrattuali, saranno elencate autobus per autobus alienato, con anche la descrizione e misura degli pneumatici nonché indice di carico e categoria velocità, su apposito modulo cartaceo o su supporto informatico che sarà da redigere a cura della Ditta aggiudicataria e che, una volta trasmesso ad ARST, sarà oggetto di approvazione da parte di ARST stessa. Qualora delle misurazioni del battistrada non fossero disponibili, allora si prenderanno in considerazione le ultime altezze battistrada presenti sul portale informatico accessibile da internet.

In mancanza della richiesta della Ditta aggiudicataria di tale misurazione in contraddittorio o del mancato invio del modulo cartaceo o del supporto informatico, verrà preso in considerazione, per gli pneumatici dell'autobus alienato, un valore economico nullo. Anche per gli pneumatici rilevati come "fuori uso" verrà preso in considerazione un valore economico nullo.

5.24 – Gli pneumatici degli autobus accantonati definitivamente (e che quindi non saranno neanche inizialmente inseriti nel Contratto), presenti nei Depositi ARST al momento della quantificazione economica di inizio Contratto, non verranno presi in considerazione, ai fini della misurazione del battistrada, né in fase iniziale e né in fase finale.

5.25 – Tutti gli strumenti di misura che la Ditta aggiudicataria utilizzerà normalmente (ad esempio manometri per il controllo delle pressioni pneumatici e chiavi dinamometriche per i serraggi dadi colonnette ruote) saranno verificati (ad onere della stessa Ditta) periodicamente e per ognuno di questi dovrà essere emessa regolare certificazione metrologica di taratura da parte dell'Ente Certificatore che ha eseguito la verifica con calibrazione (sia per i manometri che per le chiavi dinamometriche il controllo di calibratura dovrà essere effettuato almeno ogni 12 mesi). La Ditta, nel caso di una eventuale richiesta, dovrà prontamente trasmettere ad ARST copia della certificazione della obbligatoria verifica periodica alle quale è soggetta particolare attrezzatura utilizzata. Copia della certificazione relativa al singolo attrezzo dovrà sempre seguire lo stesso attrezzo localmente nelle Sedi ARST dove il medesimo viene utilizzato ed essere immediatamente esibita (o eventualmente anche consegnata in ulteriore copia) al Responsabile d'Officina ARST che ne dovesse fare richiesta.

5.26 - Ciascuna operazione di montaggio coperture deve sempre e comunque prevedere, a carico della Ditta aggiudicataria, il montaggio di una nuova valvolina interna di gonfiaggio.

## **Articolo 6 - Controlli e osservanza delle norme sulla sicurezza (D.Lgs. n° 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i)**

6.1 – L'ARST si riserva ogni più ampia facoltà di controllo, nelle forme ritenute opportune ed idonee, della esatta esecuzione e del rispetto delle clausole comprese nel presente Capitolato.

6.2 - L'ARST potrà effettuare controlli sul contenuto dei veicoli della Ditta aggiudicataria, in entrata ed in uscita dai locali aziendali.

6.3 - La Ditta aggiudicataria dovrà ottemperare a tutti gli obblighi e adottare tutte le misure previste dalle vigenti norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro comprese quelle relative alle attrezzature per la protezione individuale dei lavoratori, compatibili con le attività ed i piani di sicurezza aziendale. Gli abiti da lavoro, i D.P.I., gli utensili e le apparecchiature utilizzate dal personale della Ditta aggiudicataria dovranno rispondere alle vigenti normative in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

## **Articolo 7 - Quantificazione economica degli pneumatici**

7.1 – Nel mese prima dell'inizio del servizio, l'ARST e la Ditta aggiudicataria procederanno, congiuntamente, a stabilire (tramite rilievo sul campo) la consistenza degli pneumatici montati sugli autobus dell'ARST. Successivamente la Ditta aggiudicataria provvederà a computare il valore economico degli stessi. A tali rilievi parteciperà anche la Ditta aggiudicataria uscente dal precedente Contratto. Per i rilievi, da farsi nei vari Depositi (principali, secondari e periferici) e officine/carrozzerie esterne sul territorio sardo ove vi sono autobus aziendali affidati in lavorazione, la Ditta aggiudicataria dovrà mettere giornalmente a disposizione 4 tecnici. A tal fine le 3 parti redigeranno e sottoscriveranno in contraddittorio apposito Verbale. Nel caso di mancanza di una delle 3 parti ad un rilievo, le altre 2 parti procederanno ugualmente con il rilievo. I rilievi avranno luogo nelle giornate feriali dal lunedì al sabato e con orario compreso fra le ore 07:30 e le 14:00. Anche occasionali pneumatici di proprietà ARST giacenti nei magazzini Aziendali saranno quantificati economicamente e saranno poi posti a disposizione della Ditta aggiudicatrice che ne potrà disporre come meglio ritiene. Il totale di questa consistenza sarà definito come VEI (valore economico iniziale): gli pneumatici relativi a tale VEI saranno acquisiti dalla Ditta aggiudicataria con regolare emissione di fattura da parte dell'ARST. Tuttavia, per tale fattura, non verrà richiesto da ARST un immediato pagamento. Il listino ufficiale del Costruttore pneumatici (con prezzi al netto dello sconto e dell'iva) prestabilito e da prendere in considerazione per la valorizzazione economica VEI è quello vigente nel mese in cui si effettua la rilevazione. Qualora la Ditta aggiudicataria del nuovo Contratto sia la stessa del precedente Contratto, la valorizzazione economica VEI degli pneumatici dovrà essere ugualmente svolta e varrà anche come VEF per il precedente Contratto.

7.2 – Nell'ultimo mese prima della fine del servizio, l'ARST e la Ditta aggiudicataria procederanno, congiuntamente, a stabilire (tramite rilievo sul campo) la consistenza degli pneumatici montati sugli autobus dell'ARST. Successivamente la Ditta aggiudicataria provvederà a computare il valore economico degli stessi. A tali rilievi parteciperà anche la Ditta aggiudicataria entrante nel successivo Contratto. Per i rilievi, da farsi nei vari Depositi (principali, secondari e periferici) e officine/carrozzerie esterne sul territorio sardo ove vi sono autobus aziendali affidati in lavorazione, la Ditta aggiudicataria dovrà mettere giornalmente a disposizione 4 tecnici. A tal fine le 3 parti redigeranno e sottoscriveranno in contraddittorio apposito Verbale. Nel caso di mancanza di una delle 3 parti ad un rilievo, le altre 2 parti procederanno ugualmente con il rilievo. I rilievi avranno luogo nelle giornate feriali dal lunedì al sabato e con orario compreso fra le ore 07:30 e le 14:00. Il totale di questa consistenza sarà definito come VEF (valore economico finale): gli pneumatici relativi a tale VEF saranno acquisiti dall'ARST con regolare emissione di fattura da parte della Ditta aggiudicataria. Il listino ufficiale del Costruttore pneumatici (con prezzi al netto dello sconto e dell'iva) prestabilito e da prendere in considerazione per la valorizzazione economica VEF è quello

vigente nel mese in cui si effettua la rilevazione. Qualora, nel mese successivo a quello di fine servizio, un altro Fornitore non subentri al precedente (e il Fornitore rimanga quindi lo stesso anche per il nuovo appalto), la valorizzazione economica degli pneumatici VEF dovrà essere ugualmente svolta e varrà anche come successiva VEI per il nuovo Contratto.

7.3 - Tenuto conto della misura minima del battistrada stabilita al precedente punto 5.7, la determinazione del valore di uno pneumatico (valore economico di uno pneumatico) sarà computata, previa misurazione in mm del battistrada (altezza battistrada) residuo nel punto di maggior consumo applicando la seguente formula:

$$VP = (CP - VC) \times \frac{(BR-3)}{(BN-3)} + VC$$

nella quale:

- 'VP' corrisponde al valore economico (in euro) dello pneumatico;
- 'CP' corrisponde al costo (in euro) dello pneumatico "originale" (al netto dello sconto e dell'iva e secondo il listino ufficiale del Costruttore vigente al momento della quantificazione economica o al momento prestabilito) o ricostruito con battistrada integro (in quest'ultimo caso 150,00 euro convenzionali e 0,00% di sconto, comprensivi del valore della carcassa);
- 'BR' corrisponde ai mm di battistrada residuo;
- '3' corrisponde ai mm di battistrada al di sotto dei quali scatta obbligo di sostituzione;
- 'BN' corrisponde ai mm iniziali di battistrada dello pneumatico ancora mai utilizzato ("OTD reale", nel caso degli pneumatici "originali", o "OTD convenzionale", nel caso dei ricostruiti, con 'BN' che comunque non può mai generare un 'VP' con valore superiore ai 150,00 euro convenzionali di uno pneumatico rigenerato mai adoperato: in tale caso limite, pertanto, il valore di 'VP' sarà contenuto ai 150,00 euro convenzionali);
- 'VC' corrisponde al valore economico (in euro) della carcassa di uno pneumatico "originale" o ricostruito (valore carcassa posto, convenzionalmente, pari a 40,00 euro) e che risulta essere anche il valore economico minimo che può assumere uno pneumatico "originale" o ricostruito purchè con carcassa recuperabile;

Gli pneumatici che, al momento della valutazione, dovessero essere rinvenuti:

- con battistrada inferiore ai 3 mm ma superiore o uguale ad 1,6 mm (fatte salve le penali del caso previste al successivo art. 10), saranno forfettariamente conteggiati per il solo valore della carcassa 'VC';
- con battistrada inferiore ad 1,6 mm oppure con DOT oltre termine temporale concesso (fatte salve le penali del caso previste al successivo art. 10), saranno conteggiati con valore in euro "nullo";
- danneggiati o con la carcassa irrecuperabile (cioè "fuori uso") ovvero comunque inservibili per le regole stabilite nel presente Capitolato saranno conteggiati con valore in euro "nullo";
- eventualmente "originali" ma montati sull'asse/i posteriore/i saranno valutati, ai fini della valorizzazione economica, come se fossero di tipo ricostruiti.

Le altezze del battistrada degli pneumatici e il loro valore (con le relative altezze iniziali "OTD") come da listino corrente e al netto degli sconti contrattuali e al netto dell'iva, saranno riportate autobus per autobus, con anche la descrizione e misura degli pneumatici nonché degli indici di carico e categoria velocità, su un supporto informatico che sarà da compilare a cura della Ditta aggiudicataria e che, una volta condiviso con la Ditta aggiudicataria uscente dal precedente

Contratto, sarà poi trasmesso ad ARST e sarà successivo oggetto di approvazione da parte di ARST stessa.

7.4 - La valutazione economica degli pneumatici “originali” sarà effettuata tenendo conto dei valori (al netto dell’iva) di listino ufficiale “veicoli pesanti” delle case produttrici al momento del censimento o al momento prestabilito e della relativa stima, scontati del:

- 25% per coperture di marca e costruzione MICHELIN e CONTINENTAL;
- 50% per coperture di marca e costruzione PIRELLI, GOOD YEAR/DUNLOP, BRIDGESTONE/FIRESTONE, YOKOHAMA, HANCOOK.
- 65% per coperture di tutte le altre marche, se a suo tempo ne fu autorizzato il montaggio da ARST.

La valutazione economica degli pneumatici “originali” per i quali la Ditta aggiudicataria non è in grado di fornire il listino del Costruttore sarà effettuata convenzionalmente sulla base di uno sconto pari allo 0,00% e un costo forfettario ‘CP’ (prefissato convenzionalmente) pari a 200,00 euro e un OTD forfettario (prefissato convenzionalmente) di 16 mm. Il valore economico di tali pneumatici “originali” non potrà mai comunque superare i 200,00 euro.

Per gli pneumatici ricostruiti, ai fini della valutazione economica, si farà sempre riferimento convenzionalmente ad un costo ‘CP’ pari a 150,00 euro.

Sarà onere della Ditta aggiudicataria fornire ad ARST i listini prezzi ufficiali degli pneumatici “veicoli pesanti” (che dovranno anche essere timbrati, datati e firmati per presa visione dal Responsabile Legale e contenere l’evidenziazione di tutti i possibili pneumatici oggetto di valutazione) ed anche notificare i “BN” (i cosiddetti “OTD”, cioè i mm di altezza iniziale dei battistrada come da dati di Casa Costruttrice) di tutte le possibili tipologie degli pneumatici “originali” interessati alla valutazione. Per i “BN” relativi agli pneumatici ricostruiti, si farà invece riferimento a degli “OTD” convenzionali e prefissati in base alla seguente tabella:

tabella “OTD” convenzionali per pneumatici ricostruiti

Misura pneumatico ricostruito	OTD convenzionali pneumatico ricostruito (altezza in mm)
8,5 R17,5	13,5
9,5 R17,5	14,3
195/75 R16	11,5
205/75 R16C	10,0
225/75 R16C	12,2
225/75 R17,5	14,5
235/75 R17,5	15,0
255/70 R22,5	17,0
275/70 R22,5	18,0
295/80 R22,5	19,0
305/70 R22,5	15,0
315/60 R22,5	17,7

Eventuali OTD non presenti nella sopra riportata tabella, nel caso di misure pneumatici non contemplate, saranno stabiliti, di comune accordo, fra l’ARST e la Ditta aggiudicataria.

7.5 – Qualora, alla scadenza del Contratto, la valutazione economica finale VEF degli pneumatici montati sui veicoli aziendali e di cui al precedente punto 7.2, fosse inferiore o superiore alla valutazione economica iniziale VEI di cui al precedente punto 7.1, verrà riconosciuto all'ARST, ovvero alla Ditta aggiudicataria, un rimborso pari al valore assoluto della differenza rilevata.

7.6 – Il rimborso di cui al precedente punto 7.5 verrà remunerato a favore dell'ARST o a favore della Ditta aggiudicataria, a fine Contratto, come compensazione fra le sopraccitate due fatture relative al VEI e al VEF e quelle relative all'acquisto degli pneumatici montati su autobus di nuovo ingresso durante il periodo del Contratto ed anche eventualmente quelle relative all'acquisto degli pneumatici giacenti ad inizio Contratto nei magazzini Aziendali.

## **Articolo 8 - Calcolo del corrispettivo**

8.1 - Il corrispettivo per le prestazioni fornite è definito come prodotto tra le percorrenze chilometriche degli autobus dislocati oggetto dei servizi ed il corrispettivo chilometrico contrattuale.

8.2 – Il corrispettivo di cui al precedente punto 8.1 si intende fisso e non suscettibile di alcuna variazione, anche in relazione ad eventuali modifiche intervenute nelle caratteristiche del parco autobus aziendale e relative misure degli pneumatici.

8.3 – Ai fini del conguaglio annuale, la notifica delle percorrenze effettive ancora mancanti per il calcolo del corrispettivo di integrazione, ottenuto secondo le modalità di cui al precedente punto 8.1, sarà desunta dalla tabella elaborata dall'ARST e consegnata alla Ditta aggiudicataria con modalità come previsto al punto 9.5.

## **Articolo 9 - Fatturazione e termini di pagamento – Rotture pneumatici per cause non dipendenti dalla normale circolazione su strada e loro fatturazione separata – Particolari soccorsi stradali e loro fatturazione separata – Danni ai veicoli per scoppio pneumatici o distacco ruota – Referente amministrativo e Referente tecnico di Ditta aggiudicataria**

9.1 - A fronte dei servizi effettuati, la Ditta aggiudicataria emetterà mensilmente una fattura la quale dovrà pervenire alla Direzione Centrale dell'ARST, a partire da inizio successivo mese, entro il decimo giorno di ciascun mese successivo a quello di riferimento e nel quale il servizio è stato effettivamente svolto.

9.2 - Il pagamento di ogni fattura sarà effettuato, a mezzo bonifico bancario, a 30 (trenta) giorni fine mese data fattura.

9.3 - Il corrispettivo relativo alla esecuzione di interventi di manutenzione conseguenti a sinistri stradali, sabotaggi ed atti vandalici o comunque per motivazioni non previste dal Contratto ed

effettuati da Ditta aggiudicataria su formale incarico dell'ARST – si veda punto 9.6.1 - verrà fatturato, a parte, dalla Ditta aggiudicataria e corrisposto da ARST con le modalità di cui ai precedenti punti 9.1 e 9.2.

9.4 - La fattura mensile relativa alla percorrenza chilometrica stabilita preventivamente da ARST sarà formulata convenzionalmente per una percorrenza **forfettaria** pari a **3.400.000** km/mese. Tali km ("km teorici"), comunque, saranno eventualmente suscettibili mensilmente di variazione ('aggiornamento'), dietro preavviso da parte di ARST. Tale variazione dei "km teorici" non dovrà necessariamente comportare una modifica contrattuale. E' pertanto facoltà insindacabile dell'ARST modificare in più o in meno (dopo preventiva comunicazione al Fornitore) la percorrenza teorica mensile da considerare per la creazione dell'ordinativo allo scopo di renderla il più possibile rapportabile a quella effettiva.

9.5 – Le modalità e i termini di esecuzione dei conteggi relativi al conguaglio annuale (periodo 01 gennaio - 31 dicembre) del trascorso Anno Legale per la percorrenza in eccesso (o in difetto) rispetto a quella prefissata forfettariamente all'anno, saranno i seguenti:

- 1) entro la fine del mese di gennaio di ciascun anno, dopo richiesta formale della Ditta aggiudicataria, l'ARST renderà note al Fornitore le percorrenze reali (percorrenze 'effettive') raggiunte da ciascun veicolo nell'anno appena trascorso o nella frazione dell'anno appena trascorso [quindi dal 01 gennaio (o data di inizio del servizio) al 31 dicembre (o data di fine servizio) del trascorso anno];
- 2) la Ditta aggiudicataria, in base alle percorrenze trasmesse dall'ARST, provvederà ad eseguire i suoi conteggi di quantificazione economica per il conguaglio annuale e li comunicherà (entro 14 giorni di calendario dalla ricezione delle percorrenze reali) all'ARST;
- 3) entro 14 giorni di calendario dalla ricezione dei conteggi di Ditta aggiudicataria, l'ARST, dopo aver verificato i conteggi della Ditta aggiudicataria, notificherà alla stessa Ditta il "nulla osta" con eventuali osservazioni o correzioni, perché poi questa possa procedere alla fatturazione dei km in eccedenza accumulati nei 12 mesi passati (sempre con riferimento al periodo 01 gennaio-31 dicembre) ovvero alla creazione della "nota di accredito" in caso di percorrenze inferiori al previsto.
- 4) la fattura del corrispettivo per conguaglio annuale (o della eventuale "nota di accredito") potrà essere emessa dalla Ditta aggiudicataria solo a partire dalla fine di febbraio.

Nel caso particolare dell'ultimo conguaglio a fine servizio, nel caso il periodo di tempo correlato alla prestazione del servizio stesso sia una frazione dell'anno, questo verrà effettuato terminato il Contratto.

Il Fornitore avrà la facoltà di verificare fisicamente, tramite un proprio Incaricato, i chilometri effettivamente percorsi da ogni veicolo qualora, per casi particolari, vi fosse, per lo stesso, la necessità di venire a conoscenza delle percorrenze dei veicoli in fasi diverse dal conguaglio annuale.

Il Fornitore avrà la facoltà di verificare fisicamente, tramite un proprio Incaricato, i chilometri effettivamente percorsi da ogni veicolo. In caso di rifiuto di ARST di permettere tale verifica, il Fornitore ha facoltà di valutare il chilometraggio effettivo con suo equo apprezzamento.

9.6 – Rotture pneumatici per le quali è dovuto un risarcimento alla Ditta aggiudicataria

9.6.1 - Nel caso di rotture pneumatici su qualsiasi tipo di autobus e conseguenti a comprovate cause non correlate alla normale circolazione su strada o non correlate alla normale circolazione nei Depositi aziendali (cause “non accidentali”), e cioè sinistri stradali ed atti vandalici, eventi naturali, negligenze – incurie - inadempienze o mancanze del personale ARST, dolo, manomissioni e sabotaggio, eventi socio-politici (atti di vandalismo, tumulti popolari etc.), ARST corrisponderà (a parte rispetto alla fatturazione chilometrica) alla Ditta aggiudicataria il valore residuo dello pneumatico. La sostituzione dello pneumatico rotto dovrà sempre preventivamente essere autorizzata dal Responsabile d’Officina ARST. Anche lo smaltimento dello stesso pneumatico inservibile potrà avvenire solo dietro permesso del Responsabile d’Officina ARST (pena il non risarcimento del danno), questo per poter eventualmente anche permettere le dovute perizie del caso. Per formalizzare la sostituzione dello pneumatico laceratosi esclusivamente nelle circostanze sopraccitate, il Responsabile d’Officina ARST e il Tecnico della Ditta aggiudicataria compileranno, in contraddittorio, un apposito modulo, predisposto da ARST, per la “sostituzione pneumatico causa rottura”. La mancata compilazione, in contraddittorio, di tale modulo sarà causa di non riconoscimento della rottura dello pneumatico e il correlato risarcimento non potrà avvenire così come le sopraccitate cause di rottura (per le quali potrebbero sussistere gli estremi per un risarcimento) non comprovate dal Fornitore comporteranno che il ripristino degli pneumatici rimanga a completo carico del medesimo.

In particolare, la prosecuzione della marcia con pneumatico forato e conseguente lacerazione dello stesso oppure la prosecuzione della marcia con pinze freni bloccate e conseguente eventuale esplosione dello pneumatico (causa l’eccessivo calore ricevuto per irradiazione dal surriscaldamento) sono da considerarsi come dovute a cause “non accidentali” e pertanto sono indennizzabili in quanto a rotture.

In particolare, lo spiattellamento di uno pneumatico causa brusca frenata oppure la sua lacerazione per urto su marciapiede o su oggetto tagliente presente sulla carreggiata/pavimentazione ovvero per lacerazione a causa di protuberanza/infossamento del manto stradale sono da considerarsi come dovute a cause “accidentali” e pertanto non sono indennizzabili in quanto a rotture (la sostituzione, pertanto, rimarrà a completo onere della Ditta aggiudicataria) e i costi di tali rotture sono da considerarsi aleatoriamente e forfettariamente compresi nel costo chilometrico offerto.

9.6.2 - Tenuto conto della misura minima del battistrada stabilita al precedente punto 5.7, la determinazione del valore economico residuo di uno pneumatico soggetto a rottura e per il quale spetta un risarcimento sarà computata utilizzando la formula di cui al precedente punto 7.3.

Tutti i rimanenti oneri per la sostituzione dello pneumatico rotto, come il costo della manodopera per lo smontaggio e il montaggio, per lo smaltimento, per l’eventuale equilibratura, rimangono comunque sempre a carico della Ditta aggiudicataria.

Come regola generale (quindi valida non solo nel caso di rotture pneumatici) non saranno inoltre riconosciuti alla Ditta aggiudicataria risarcimenti per pneumatici giunti allo stato di usura anomala causa ‘fuori assetto’ del veicolo: nel caso di un ‘fuori assetto’ del veicolo, i Tecnici della Ditta aggiudicataria dovranno pertanto prontamente e preventivamente avvisare il Responsabile d’Officina per ottenere da questo l’autorizzazione a procedere con l’operazione necessaria di assetto veicolo affinché non sopraggiungano mai le condizioni che portino ad uno stato di usura anomala uno pneumatico.

9.6.3 - La fatturazione delle rotture per le quali spetta un risarcimento alla Ditta aggiudicataria, avverrà tramite preventivo invio di normale documento a consuntivo prodotto dalla Ditta aggiudicataria che permetterà così regolare emissione dell’ordinativo ARST.

9.7 - Nel caso di particolari soccorsi stradali, avvenuti cioè per cause riportate nella speciale casistica (sinistri stradali ed atti vandalici, eventi naturali, negligenze – incurie - inadempienze o mancanze del personale ARST, dolo, manomissioni e sabotaggio, eventi socio-politici come atti di vandalismo o tumulti popolari etc.) e non correlate alla normale circolazione su strada o alla normale circolazione nei Depositi aziendali e comunque ugualmente richiesti da ARST - si veda punto 9.6.1 - la Ditta aggiudicataria è comunque sempre tenuta ad attivarsi operativamente dopo richiesta ARST: in tale caso ARST corrisponderà alla Ditta aggiudicataria, a parte rispetto alla ordinaria fatturazione chilometrica contrattuale, gli ulteriori costi da questa sostenuti per eseguire i particolari soccorsi stradali secondo le seguenti condizioni:

- 0,60 euro per ogni km percorso in andata e in rientro dal veicolo di soccorso, calcolando il tragitto chilometrico a partire dalla località dalla quale è partito il veicolo della Ditta aggiudicataria utilizzato per il soccorso;
- un minuto di impegno lavorativo per ogni km percorso dal veicolo operativo (in andata e in rientro) per raggiungere il luogo del soccorso;
- 2,0 ore di manodopera forfettaria per l'intervento sul luogo del soccorso;
- i costi per gli eventuali materiali utilizzati per l'intervento;

Non sarà previsto un diritto fisso di chiamata.

I tempi suindicati si intendono quelli relativi all'impegno e alla manodopera e sono da estendere a due uomini.

Il costo di un'ora di lavoro (impegno o manodopera) di un operatore è stabilito convenzionalmente in **36,00** euro durante l'arco di tempo intercorrente fra le ore 06:00 e le ore 22:00 dei giorni feriali e di **42,00** euro durante l'arco di tempo intercorrente fra le ore 22:00 e le ore 06:00 dei giorni feriali. Il costo di un'ora di lavoro (impegno o manodopera) di un operatore è invece stabilito convenzionalmente in **48,00** euro durante l'arco di tempo intercorrente fra le ore 00:00 e le ore 24:00 dei giorni festivi (domeniche e altre festività).

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a redigere un resoconto (da inviare prontamente ad ARST via mail o via fax) del particolare soccorso stradale eseguito, specificando le cause che hanno richiesto l'intervento e indicando la matricola aziendale e la targa dell'autobus per il quale è stata prestata assistenza, il tipo di intervento effettuato (con descrizione riassuntiva) e la motivazione, i km percorsi dal veicolo di soccorso, il nominativo dei Tecnici intervenuti, la data e la località in cui è avvenuto il soccorso stradale nonché le eventuali notazioni del caso.

La fatturazione di tali particolari soccorsi stradali avverrà, solo dopo emissione dell'ordinativo ARST, tramite normale documento contabile prodotto dalla Ditta aggiudicataria.

9.8 – Nel caso di danni subiti da un veicolo causa scoppio spontaneo di uno pneumatico o del distacco parziale o totale di una ruota, la Ditta aggiudicataria ne sarà ritenuta responsabile, a meno che non produca documentazione o valide prove con le quali dimostri la propria estraneità ai fatti o la non imputabilità al verificarsi dell'evento. In tale caso, oltre ad essere potenzialmente soggetta ad una azione legale di ARST ed alla risoluzione del Contratto, la Ditta aggiudicataria sarà tenuta a rimborsare le complete spese sostenute da ARST per poter riparare l'autobus, per l'effettuazione di un eventuale soccorso stradale se effettuato dall'Azienda con mezzi/persone propri o rivolgendosi ad esterni nonché per gli eventuali giorni di fermo-macchina.

9.9 – la Ditta aggiudicataria dovrà nominare un Referente tecnico al quale ARST possa rivolgersi per chiarimenti e per tutte le eventualità di carattere tecnico (solleciti, contestazioni, informazioni su lavorazioni, informazioni su soccorsi stradali etc.). Tale Referente tecnico dovrà essere reperibile telefonicamente, in qualsiasi giorno dell'anno, nella fascia oraria compresa fra le ore 06:00 e le ore 22:00 dal lunedì alla domenica. La Ditta aggiudicataria dovrà infine notificare ad ARST un indirizzo mail e il numero telefonico con il quale poter rintracciare tale figura professionale.

9.10 – la Ditta aggiudicataria dovrà nominare un Referente amministrativo al quale ARST possa rivolgersi, in normali orari di ufficio, per chiarimenti e per tutte le eventualità di carattere amministrativo-contabile (fatturazione, invio documenti, invio schede lavorazioni etc.).

La Ditta aggiudicataria dovrà infine notificare ad ARST un indirizzo mail e il numero telefonico con il quale poter rintracciare tale figura professionale e un numero di fax per ogni evenienza.

## Articolo 10 – Penalità

premessa: Tutte le diverse penali, eventualmente, sono fra loro cumulabili. Gli addebiti delle penali e gli altri addebiti in generale saranno formalizzati, a discrezione di ARST, tramite escussione parziale della cauzione o detrazione dell'importo dal compenso mensile per le competenze del servizio di gestione e fornitura pneumatici ovvero altro modo similare. L'applicazione degli addebiti delle penali saranno notificati, dal Servizio MRL dell'ARST al Referente tecnico prescelto dal Fornitore, con comunicazione a mezzo posta elettronica. Le penali sono riapplicabili anche più volte per la medesima motivazione qualora il Fornitore persista nella non ottemperanza degli obblighi contrattuali.

### 10.1 – non conformità di carattere tecnico

10.1.0 - Premessa: tutte le penali sono fra loro cumulabili. Eventuali osservazioni su rilevazioni o contestazioni che potrebbero portare all'applicazione di penali (ad esempio, battistrada pneumatici sotto mm di soglia, cerchi non spazzolati dalla ruggine etc.) dovranno essere effettuate dalla Ditta aggiudicataria rivolgendosi immediatamente ai Responsabili d'Officina e, in ogni caso, prima che gli oggetti di contenzioso abbandonino le Sedi ARST. Le eventuali successive osservazioni della Ditta aggiudicataria, sul calcolo delle penalità, dovranno pervenire o risultare trasmesse in ARST, a pena di decadenza delle osservazioni stesse, entro 7 (sette) giorni solari dalla ricezione della comunicazione dell'Azienda. In caso contrario la penale si intenderà accettata senza riserve.

10.1.1 - verrà applicata una penale dell'importo di 250,00 € (duecentocinquanta/00 euro), per copertura, per il montaggio, sullo stesso asse, degli pneumatici di marca o tipo diverso o comunque con fra loro differente disegno del battistrada;

10.1.2 - per un non corretto montaggio/smontaggio di una pattana secondo le regole di buona tecnica o per la mancata spazzolatura del cerchio o dell'interfaccia tamburo/mozzo scaturisce (per ciascuna singola pattana o superficie non spazzolata) una penale di 150,00 € (centocinquanta/00 euro);

10.1.3 - dalla mancata sostituzione di uno pneumatico il cui battistrada (misurato nel punto di maggior consumo) sia inferiore a 3 mm ma superiore o uguale a 1,6 mm scaturisce una penale di 100,00 € (cento/00 euro);

10.1.4 - dalla mancata sostituzione di uno pneumatico il cui battistrada (misurato nel punto di maggior consumo) sia inferiore a 1,6 mm scaturisce una penale di 500,00 € (cinquecento/00 euro);

10.1.5 per il montaggio di uno pneumatico riscolpito e/o ricostruito sull'asse anteriore verrà applicata una penale dell'importo di 1.000,00 € (mille/00 euro);

10.1.6 - per il montaggio di uno pneumatico con indice di carico oppure categoria velocità non compatibile con quanto ammesso per il veicolo, verrà applicata una penale dell'importo di 1.000,00 € (mille/00 euro);

10.1.7 - per il montaggio di uno pneumatico "originale" non conforme al Regolamento ECE 54 ovvero per il montaggio sull'asse posteriore di uno pneumatico ricostruito non conforme al Regolamento ECE 109 ovvero per il montaggio sull'asse posteriore di uno pneumatico ricostruito più delle volte ammesse ovvero per il montaggio sull'asse posteriore di uno pneumatico senza la completa e regolare sigla dell'omologazione dello Stabilimento di ricostruzione, verrà applicata una penale dell'importo di 1.000,00 € (mille/00 euro);

10.1.8 - per il montaggio di uno pneumatico non conforme a quanto stabilito dalla Legge o di caratteristiche tecniche non compatibili a quanto previsto nella Carta di Circolazione per quel tipo di autobus o per il mancato smontaggio di un qualsiasi pneumatico non ritenuto idoneo poichè contestato da ARST alla Ditta, verrà applicata una penale dell'importo di 1.000,00 € (mille/00 euro);

10.1.9 - per il montaggio sull'asse posteriore di uno pneumatico riscalpito senza che tale operazione fosse fattibile per il Costruttore (nel caso dell' "originale") ovvero senza preventiva autorizzazione del Ricostruttore (nel caso del ricostruito), o, comunque e in ogni caso, riscalpito non alla regola dell'arte, verrà applicata una penale dell'importo di 1.000,00 € (mille/00 euro);

10.1.10 - per il montaggio sull'asse anteriore o posteriore di uno pneumatico le cui condizioni iniziali non erano adatte (ad es. per deterioramento o per deformazione della copertura) a procedere allo stesso montaggio ovvero alla sua riscalpitura o ricostruzione senza la garanzia che il seguente uso del medesimo su strada avvenga nelle massime condizioni di sicurezza, verrà applicata una penale dell'importo di 1.000,00 € (mille/00 euro);

10.1.11 - qualora entro 2,5 ore conteggiate a partire dal momento della prima chiamata telefonica ARST (alla quale sia seguita o meno risposta telefonica) almeno un Incaricato di Ditta aggiudicataria non si presentasse sul luogo per procedere all'immediato soccorso stradale di un autobus fermo su strada, la Ditta aggiudicataria è tenuta al pagamento di una penale di 100,00 € (cento/00 euro) per ogni ora o frazione di ora di ritardo nell'intervento [fino ad un massimo di 1.000 € (mille/00 euro)], con riserva da parte di ARST di avvio di una tutela o una rivalsa in sede legale per danni. Se dal mancato soccorso scaturisce anche l'abbandono notturno del veicolo su strada, la penale viene triplicata;

10.1.12 - qualora venisse ravvisato il mancato controllo nell'arco di ogni bimestre legale della pressione pneumatico e/o del serraggio dei dadi colonnetta ruota di un autobus (anche se per una sola ruota del veicolo), verrà applicata una penale di 150,00 € (centocinquanta/00 euro) per autobus.

10.1.13 - qualora venisse ravvisata la mancata richiesta ad ARST di sostituzione colonnette ruota logore, cerchi fuori uso o omissione controllo condizioni intere ruote e componentistica meccanica o accessori correlati, verrà applicata una penale di 200,00 € (duecento/00 euro) per mozzo della ruota di autobus;

10.1.14 - qualora venisse ravvisata la mancata effettuazione della equilibratura di una ruota anteriore (a prescindere che l'equilibratura sia stata o no richiesta da ARST) oppure di un assetto veicolo (per cause dipendenti dalla normale circolazione su strada) dopo richiesta di intervento effettuata da ARST, verrà applicata una penale di 50,00 € (cinquanta/00 euro) per mancata equilibratura di una ruota e 200,00 € (duecento/00euro) per mancato assetto veicolo;

10.1.15 - qualora venisse ravvisato, durante un'operazione di serraggio o verifica serraggio dadi colonnette ruota, l'utilizzo esclusivo di una pistola pneumatica o la scorretta applicazione di un momento di serraggio dinamometrico o la violazione delle norme di buona tecnica nello effettuare il serraggio, verrà applicata una penale di 200,00 e (duecento/00 euro) per ruota di autobus;

10.1.16 - qualora venisse ravvisato, durante un'operazione di controllo pressione o montaggio di uno pneumatico, l'utilizzo di uno strumento di misura o chiave dinamometrica con periodica

certificazione di verifica metrologica scaduta, verrà applicata una penale di 100,00 € (cento/00 euro) per pneumatico;

10.1.17 – qualora venisse ravvisata la mancanza totale o parziale o l'inefficienza totale o parziale all'uso del treno di ruote di scorta tecnica complete che la Ditta aggiudicataria è tenuta a conservare funzionali e a disposizione di ARST in ogni Officina delle Sedi Territoriali per ogni singola tipologia di autobus presente nella stessa Sede a cui appartiene l'Officina aziendale, verrà applicata, per ogni singola ruota mancante o non funzionale per completare l'intero treno di scorta tecnica, una penale di 200,00 € (duecento/00euro);

10.1.18 - qualora venisse ravvisato, in un autobus, la pressione di uno pneumatico insufficiente per incuria della Ditta aggiudicataria e non per comprensibili cause tecniche (ad es. foratura, perdita aria dal cerchio) o una pressione di uno pneumatico maggiore di quella consentita, verrà applicata una penale di 100,00 € (cento/00 euro) per ruota;

10.1.19 - per il montaggio (prima installazione) sull'asse anteriore o posteriore di uno pneumatico per il quale si riscontri il superamento del limite di anzianità di 5 anni calcolato dalla data del DOT, verrà applicata una penale dell'importo di 500,00 € (cinquecento/00 euro);

10.1.20 - qualora venisse ravvisata, in un autobus sia sull'asse anteriore che su quello posteriore, la presenza di uno pneumatico con DOT superiore ai 6 anni (esclusa la iniziale deroga di 12 mesi aggiuntivi ad inizio servizio qualora un Fornitore subentri al precedente e per la quale tale precedente limite viene elevato a massimo 7 anni), verrà applicata una penale di 1.000 € (mille/00 euro).

10.1.21 - per il montaggio sull'asse anteriore di uno pneumatico "originale" di marca non primaria, non autorizzato preventivamente da ARST, verrà applicata una penale dell'importo di 200,00 € (duecento/00 euro);

10.1.22 - qualora venisse ravvisata, in un autobus, il mancato montaggio degli pneumatici di tipo "M+S" (o superiori per prestazioni invernali) sull'asse di trazione nel periodo temporale prefissato, verrà applicata una penale di 25,00 € (venticinque/00 euro) per ciascuna copertura "M+S" non presente. Se dal mancato montaggio degli pneumatici di tipo "M+S" scaturisce anche l'impossibilità per un veicolo di essere immesso in servizio, le penali per ciascuna singola copertura vanno a sommarsi alla penale per indisponibilità autobus;

10.1.23 – qualora venisse ravvisata la mancanza totale o parziale degli indicatori di serraggio sui dadi delle colonnette, verrà applicata una penale di 25,00 € (venticinque/00 euro) per ruota;

10.1.24 - qualora venisse ravvisato una irregolarità nel mancato rispetto delle procedure standard di smaltimento degli pneumatici "fuori uso", verrà applicata una penale di 200,00 € (duecento/00 euro) per ogni pneumatico non correttamente gestito nello smaltimento;

10.1.25 - qualora venisse ravvisato, nel caso di ricostruzione di uno pneumatico, l'omessa applicazione a caldo della prescritta simbologia (per distinguere la seconda ricostruzione dalla prima) sulla parte alta del fianco o sul laterale della fascia pre-ricostruita, verrà applicata una penale di 200,00 € (duecento/00 euro) per pneumatico;

10.1.26 – qualora venisse ravvisato un ritardo della effettuazione dell'assetto straordinario veicolo, una volta che questo è stato richiesto da ARST al Fornitore, verrà applicata una penale di 200,00 € (duecento/00 euro) per ogni giorno lavorativo di ritardo oltre il termine prefissato;

10.1.27 - qualora venisse ravvisata, nel caso particolare di autobus a 2 assi montanti soli 2 pneumatici sul posteriore, il montaggio di uno pneumatico ricostruito o ricostruito+riscolpito oppure riscolpito sul posteriore, verrà applicata una penale di 250,00 € (duecentocinquanta/00 euro) per pneumatico;

10.1.28 – qualora venisse ravvisato il montaggio sull'asse anteriore di uno pneumatico "originale" sul quale è in precedenza avvenuta una riparazione o foratura di una certa importante entità, verrà applicata una penale di 250,00 € (duecentocinquanta/00 euro) per pneumatico;

## 10.2 – indisponibilità autobus (fermo-macchina)

10.2.0 - Premessa: tutte le penali sono fra loro cumulabili. Le operazioni dei Tecnici della Ditta aggiudicataria sugli autobus devono, sempre e comunque, conciliarsi con l'esigenze di ARST e con la sua pianificazione dell'utilizzo dei veicoli per le attività inerenti ai servizi ai quali sono dedicati.

10.2.1 - Per la prolungata indisponibilità (tale da non permettere la regolare assegnazione del veicolo al normale servizio di linea) di un primo autobus, per un primo giorno solare in una Sede Territoriale, si applicherà una penale giornaliera di 100,00 € (cento/00 euro);

10.2.2 - Per la prolungata indisponibilità (tale da non permettere la regolare assegnazione del veicolo al normale servizio di linea) di un primo autobus oltre un giorno solare in una Sede Territoriale, si applicherà, a partire da 2° giorno solare compreso, una penale giornaliera di 150,00 € (centocinquanta/00 euro) e comunque, nell'eventualità, può configurarsi l'inadempienza contrattuale da parte della Ditta aggiudicataria con ARST che avrà la facoltà di applicare la risoluzione del Contratto;

10.2.3 - per la prolungata e contemporanea indisponibilità (tale da non permettere la regolare assegnazione del veicolo/i al normale servizio di linea), oltre il primo, di un secondo o più autobus, per un primo giorno solare e nella stessa Sede Territoriale, si applicherà una penale giornaliera di 200,00 € (duecento/00 euro) per ogni autobus in più rispetto al primo e comunque, nell'eventualità, può configurarsi l'inadempienza contrattuale da parte della Ditta aggiudicataria con ARST che avrà la facoltà di applicare la risoluzione del Contratto;

10.2.4 - per la prolungata e contemporanea indisponibilità (tale da non permettere la regolare assegnazione del veicolo/i al normale servizio di linea al quale sarebbe stato destinato/i), oltre il primo, di un secondo o più autobus oltre un giorno solare e nella stessa Sede Territoriale, si applicherà, a partire dal 2° giorno solare compreso, una penale giornaliera di 250,00 € (duecentocinquanta/00 euro) per ogni autobus in più rispetto al primo e comunque, nell'eventualità, può configurarsi l'inadempienza contrattuale da parte della Ditta aggiudicataria con ARST che avrà la facoltà di applicare la risoluzione del Contratto;

### **10.3 - irregolarità di carattere formale, amministrativo ed organizzativo**

ARST, al verificarsi di una prima delle non conformità di seguito elencate, provvederà alla contestazione formale (con relativa diffida) via mail o via fax al Referente della Ditta aggiudicataria. A propria discrezionalità, ARST potrà altresì applicare una penale pari a 500,00 € (cinquecento/00) per ogni non conformità.

Alla seconda medesima non conformità contestata, ARST provvederà ad applicare una penale pari a 1.000,00 € (mille/00 euro).

Per irregolarità di carattere formale, amministrativo ed organizzativo si intendono:

- Ritardi e/o omissioni e/o imprecisioni nella tenuta e consegna al Cliente del modulo "P3"- "scheda lavorazioni giornaliere" e/o ritardi e/o omissioni e/o imprecisioni nella tenuta e consegna al Cliente del modulo "P2" - "prospetto controllo nell'arco di ogni bimestre legale del serraggio dadi colonnette ruota pressioni pneumatici" e/o nella non corretta gestione del modulo "P1"- "prospetto lavorazioni su singolo autobus" (da visualizzare su portale informatico accessibile da internet);
- Mancata esibizione ad ARST, se richiesta, delle attestazioni di smaltimento delle carcasse degli pneumatici fuori uso;
- Mancata serializzazione (impressione del numero seriale) degli pneumatici a mezzo di bollatura "a caldo" sul fianco copertura;
- Mancata esibizione ad ARST, se richiesta, delle certificazioni valide ad attestare la riscopribilità degli pneumatici ovvero la ricostruibilità delle carcasse impiegate;
- Mancata esibizione ad ARST, se richiesta, della documentazione del caso sollecitata;

- Il mancato rispetto di ogni altra prescrizione a carattere formale, amministrativa ed organizzativa prevista a carico della Ditta aggiudicataria e non contemplata nell'annoveramento delle altre specifiche penali.

10.4 - L'applicazione delle penalità, come definite nel presente articolo, verrà notificata dall'ARST alla Ditta aggiudicataria. Le stesse penalità verranno immediatamente portate in detrazione dei pagamenti ancora da eseguirsi.

L'ARST si riserva, in ogni caso, sulla base dell'ammontare delle penalità applicate e qualora le somme a credito della Ditta aggiudicataria non fossero sufficienti a coprire detto ammontare, di escutere il deposito cauzionale definitivo.

10.5 – Il mancato invio o consegna ad ARST o la non corretta o incompleta compilazione del modulo “P02” o del modulo “P03” o la non corretta gestione del modulo elettronico “P1”- “prospetto lavorazioni su singolo autobus” (da visualizzare su portale informatico accessibile da internet) di cui ai punti 5.12 e 5.13 può anche direttamente configurare l'inadempienza contrattuale da parte della Ditta aggiudicataria e l'ARST avrà la facoltà di applicare, oltre le penali di sopra previste, la risoluzione del Contratto.

10.6 - La mancata trasmissione di tutta la ulteriore documentazione (relativa ad interventi eseguiti, documentazione tecnica, listini prezzi pneumatici, specifiche pneumatici, schede lavorazioni, reportistiche, elaborati elettronici etc.) che ARST stessa ritenga (a suo insindacabile giudizio) necessaria caso per caso (si veda parte finale di punto 5.12) ovvero la mancata immediata esibizione o trasmissione della copia della certificazione metrologica avvenuta verifica periodica dell'attrezzatura e strumentazione soggetta a questo obbligo (si veda punto 5.25) può configurare l'inadempienza contrattuale da parte della Ditta aggiudicataria e l'ARST avrà la facoltà di applicare, oltre le penali di sotto previste, la risoluzione del Contratto.

10.7 – La mancata nomina di un Referente amministrativo o di un Referente tecnico (si veda, rispettivamente, punto 9.9 o punto 9.10) o la scarsa efficienza/collaborazione di questo o la loro non rintracciabilità telefonica negli orari e giorni disposti da ARST può configurare l'inadempienza contrattuale da parte della Ditta aggiudicataria e l'ARST avrà la facoltà di applicare, oltre le penali di sotto previste, la risoluzione del Contratto.

10.8 - Per quanto riportato ai punti 10.6 (con riferimento alla documentazione richiesta) e 10.7 (con riferimento alla nomina del Referente), si applica un penalità di 100,00 € (cento/00 euro) per ogni giorno solare di ritardo, a partire dal giorno (escluso) della richiesta.

10.9 – Penalità per assenza giornaliera Tecnici della Ditta aggiudicataria rispetto al numero minimo contemporaneo prefissato: si veda art. 11

10.10 - Penalità per altre irregolarità a carattere tecnico non comprese nel novero contemplato in Capitolato in quanto a penale: per il mancato rispetto di altre prescrizioni a carattere tecnico previste a carico del Fornitore e non espressamente contemplate nel presente Capitolato in quanto a

penalità, si applicherà una penale pari a 100,00 € (cento/00 euro) per ogni giorno lavorativo di ritardo o per ogni ricorrenza.

**Articolo 11 – Lavoratori dipendenti della Ditta aggiudicataria o delle sue eventuali Officine Fiduciarie. Numero minimo prefissato per operatività contemporanea dei Tecnici e penali per assenze contemporanee dei Tecnici rispetto al numero minimo stabilito. Dotazioni particolari richieste alla Ditta aggiudicataria e penali in caso di mancanza di quanto richiesto**

11.1 - I Tecnici materialmente esecutori delle varie operazioni correlate all'oggetto dell'Appalto dovranno essere lavoratori dipendenti della Ditta aggiudicataria ovvero di una o più delle sue eventuali Officine Fiduciarie (che, comunque, risulteranno sempre, in tutto e per tutto, parti terze fra il Contratto sottoscritto fra ARST e la Ditta aggiudicataria).

La Ditta aggiudicataria ovvero ogni sua eventuale Officina Fiduciaria si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i Tecnici propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Gli abiti da lavoro, i D.P.I., gli utensili e le apparecchiature utilizzate dal personale dipendente della Ditta aggiudicataria ovvero utilizzate dal personale di ogni sua eventuale Officina Fiduciaria dovranno rispondere alle vigenti normative in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

Durante il periodo contrattuale, è facoltà all'ARST di rifiutare l'accesso nelle proprie Sedi dei Tecnici, che, alla prova dei fatti, si fossero dimostrati non all'altezza della situazione o di dubbia affidabilità. In tale caso è onere del Fornitore provvedere alla nuova nomina di Tecnici sostitutivi.

Il contemporaneo minimo numero di Tecnici che la Ditta aggiudicataria deve assicurare essere operativo al lavoro giornalmente è prefissato in 5 (cinque) unità. E' consentita una assenza massima di un solo Tecnico da lavoro e al massimo per 3 giorni di calendario successivi. Trascorso il 3° giorno, e perdurando tale assenza, verrà applicata una penale giornaliera di 300,00 € (trecento/00 euro). Per assenze giornaliere superiori ai due Tecnici, sempre rispetto al minimo numero prefissato, verrà invece direttamente applicata, dal primo giorno, una penale giornaliera di 300,00 € (trecento/00 euro) ad uomo mancante da lavoro.

La Ditta aggiudicataria ovvero ogni sua eventuale Officina Fiduciaria è tenuta altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti ovvero occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e territoriali di settore. L'inosservanza degli obblighi previsti nel presente articolo è causa di risoluzione del Contratto ad insindacabile giudizio dell'ARST e fa sorgere il diritto per l'ARST al risarcimento di ogni conseguente maggiore danno. La Ditta aggiudicataria esonera pertanto, fin da ora, l'ARST nella maniera più ampia da qualsiasi responsabilità che dovesse derivare dalle omesse assicurazioni obbligatorie del personale addetto alle prestazioni di cui sopra e, comunque, da qualsiasi violazione o errata applicazione della normativa in materia.

11.2 - Si richiedono, come dotazioni particolari alla Ditta aggiudicataria (o, cumulativamente, delle sue eventuali Officine Fiduciarie):

1. il possesso (fin da inizio servizio) di almeno n° 2 (due) **veicoli speciali attrezzati per soccorso su strada**. Ogni veicolo dovrà essere omologato in maniera tale che possa liberamente circolare su strada in qualsiasi ora e giorno dell'anno, senza alcuna limitazione di sorta. Il mezzo dovrà essere dotato almeno di: smontagomme, pistola pneumatica, sollevatore oleopneumatico, chiave dinamometrica, strumento misurazione pressione aria, compressore aria, gruppo elettrogeno.

Almeno un veicolo speciale attrezzato dovrà essere permanentemente dislocato nel nord Sardegna e almeno un veicolo speciale attrezzato dovrà essere permanentemente dislocato nel sud Sardegna;

2. il possesso (fin da inizio servizio) di almeno n° 1 (**una**) **apparecchiatura elettronica portatile per l'esecuzione, in loco, dell'assetto parziale e totale** di qualsiasi veicolo in uso in ARST. Tale apparecchiatura dovrà essere in grado di verificare ed essere d'ausilio al Tecnico della Ditta aggiudicataria per effettuare il giusto assetto veicolo, oltre che sull'asse anteriore, anche sull'asse posteriore;
3. il possesso (fin da inizio servizio) di un portale informatico accessibile da internet ("**Portale Informatico**") su piattaforma telematica, strutturato ispirandosi ai contenuti minimi previsti nel modulo "P1" fac-simile "prospetto lavorazioni su singolo autobus" di cui al sub-allegato), accessibile anche per ARST da internet in modalità "visualizzazione", dove vengano registrate dal Fornitore tutte le operazioni eseguite sui veicoli e correlati dettagli. Tramite l'accesso a tale "**Portale Informatico**", i Responsabili d'Officina ARST potranno verificare, in un report "on-line" e tramite funzionali filtraggi (per date o intervalli temporali, Sedi, tipo lavorazione, numero matricola pneumatico, numero matricola autobus, targa autobus, etc), le descrizioni delle lavorazioni effettuate e i dati caratteristici relativi alle stesse [dovranno essere almeno visualizzati: data intervento, Deposito intervento, matricola autobus, numero matricola pneumatico, lettura contakm, mm attuali altezza battistrada, descrizione lavorazione eseguita, marca/tipo/misura/DOT pneumatico, data ricostruzione (solo per pneumatici ricostruiti), asse dove è stato eseguito intervento/posizione dello pneumatico sul quale è stato eseguito intervento, nome operatore che ha eseguito intervento e altre eventuali informazioni del caso]. Quanto visualizzato a video, inoltre, dovrà essere stampabile. Dovranno essere garantiti almeno 10 accessi contemporanei a tale portale per i dipendenti ARST.

Per ogni giorno di calendario di ritardo di mancato possesso per quanto richiesto nei sopraccitati punti 2 e 3, sono previsti 100,00 € (cento/00 euro) di penale per ciascuna voce mancante a partire dalla data di accertamento della mancanza. Nel caso del punto 1, oltre le eventuali aggiuntive penali che possono scaturire da un mancato soccorso stradale, sono previsti 500,00 € (cinquecento/00 euro) di penale per ogni giorno di ritardo di mancato possesso per ciascun previsto veicolo (adeguatamente attrezzato) a partire dalla data di accertamento della sua mancanza.

La Ditta aggiudicataria dovrà infine svolgere, a suo completo onere, dei singoli mini-corsi formativi per l'utilizzo del sopraccitato portale informatico accessibile da internet (durata almeno n° 2 ore) per ciascun Responsabile di Officina. I mini-corsi dovranno essere tenuti presso ciascuna Sede aziendale.

## **Articolo 12 – Adeguamento ISTAT per il corrispettivo del costo chilometrico durante il periodo di validità del Contratto**

Durante la durata del Contratto **non** è previsto alcun adeguamento annuale, per il costo chilometrico offerto per il servizio di fornitura e gestione degli pneumatici, in base all'indice ISTAT – FOI di rivalutazione.

**Articolo 13 – Ispezioni per certificazione dell'ARST al sistema della gestione qualità agli effetti della norma UNI-EN ISO 9001: 2008**

Qualora durante una verifica ispettiva condotta, agli effetti della certificazione sistema qualità ISO 9001, dall'Ente Certificatore di ARST vengano notificate ad ARST stessa delle non conformità riguardanti le attività o le metodologie operative in qualche modo legate al rapporto con il Fornitore ovvero sussistano i presupposti perché queste conformità possano essere ravvisate durante una verifica ispettiva, quest'ultimo si impegna, ed è tenuto a collaborare fattivamente con ARST, attivando le azioni correttive di miglioramento che si rendessero necessarie al fine di giungere ad una soluzione delle non conformità entro i termini concordati.

**Articolo 14 - Continuità dell'erogazione del servizio di gestione e fornitura degli pneumatici a costo chilometrico da parte del Fornitore**

14.1 - Per nessun motivo il Fornitore potrà sospendere o limitare oppure minimamente variare in peggio la qualità della prestazione del servizio di gestione e fornitura degli pneumatici a costo chilometrico, visto che lo scopo ai quali sono destinati i veicoli, oggetto del servizio medesimo, è relativo all'erogazione dell'attività di trasporto pubblico con autobus.

14.2 - Per quanto concerne i periodi di ferie che vengono generalmente usufruiti, durante l'anno, dai dipendenti del Fornitore o dai dipendenti delle eventuali sue Officine Fiduciarie, questi dovranno essere distribuiti mediante turnazione e in maniera tale da consentire comunque la normale esecuzione delle lavorazioni e comunque nel rispetto del numero minimo prefissato dei Tecnici che devono garantire l'operatività contemporanea.

14.3 - Per mancati dovuti interventi a causa di negligenza, rifiuto, mancanza o reale impossibilità a procedere della Ditta aggiudicataria, ARST procederà ad approvvigionarsi dei materiali necessari in conto proprio e ad eseguire le lavorazioni necessarie sempre in conto proprio (anche avvalendosi di Fornitori esterni), questo nell'ottica di salvaguardare la continuità dell'attività del servizio di trasporto pubblico. L'addebito alla Ditta aggiudicataria per gli approvvigionamenti dei materiali e le lavorazioni eseguite in conto proprio sarà formalizzato, a discrezione di ARST, tramite escussione parziale della cauzione o detrazione dell'importo dal compenso mensile per le competenze del servizio di fornitura e gestione degli pneumatici in full service ovvero altro modo simile.

**Articolo 15 - Obblighi derivanti dal D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008**

L'organizzazione dei lavori e gli interventi manutentivi pneumatici da effettuarsi in loco, da parte del Fornitore, presso i Depositi aziendali dovranno essere effettuati in perfetta ottemperanza del Decreto legislativo n. 81 del 9.4.2008 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" ed in particolare dell'articolo 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione". Pertanto sia ARST che il Fornitore dovranno essere conseguentemente a conoscenza degli obblighi rispettivamente a

loro carico, impegnandosi sia ad un integrale adempimento di detti obblighi che a reciprocamente manlevarsi per ogni rispettiva responsabilità.

In particolare, ARST redigerà il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI), in cui saranno indicate le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze.

Sarà onere del Fornitore, una volta in possesso di tale documento, trasmettere alle proprie eventuali Officine Fiduciarie copia del redatto DUVRI (comprensiva della “dichiarazione di presa visione DUVRI”, da compilarsi) nonché occuparsi delle formalità accessorie connesse. Infine il Datore di Lavoro (ai sensi del DLgs 81/2008) della Ditta aggiudicataria e quelli di ciascuna sua eventuale Officina Fiduciaria (ovvero i loro formalmente delegati), dovranno presiedere (prima dell’inizio delle attività operative) ad una richiesta "Riunione di Coordinamento sulla Sicurezza" (ex articolo 26 D.Lgs 81/2008 e s.m.i.) da svolgersi presso la sede di ARST.

La documentazione inviata dall'ARST alla Ditta aggiudicataria per l'espletamento delle formalità inerenti la “dichiarazione di presa visione DUVRI” da parte della Ditta aggiudicataria stessa e delle eventuali Officine Fiduciarie dovrà essere dal Fornitore ritrasmessa all'ARST, in soluzione unica, entro 14 giorni di calendario.

Il Fornitore dovrà rendere noto, agli effetti della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavori, il personale, i mezzi e le attrezzature che vorrà usare.

Il Fornitore si obbliga di munire di tesserino con fotografia il personale impiegato presso l'ARST e di imporre allo stesso personale l'assoluto rispetto delle norme comportamentali previste dall'ARST all'interno delle sue proprietà. I tesserini, realizzati a cura e spese del Fornitore, dovranno riportare i dati identificativi del personale (nominativo, numero matricola, etc), nonché la firma del Rappresentante Legale del Fornitore. Il personale di servizio dovrà anche essere sempre munito di documento di riconoscimento previsto dalla Legge. Il personale dovrà indossare, oltre ai dispositivi di protezione individuale prescritti dalla vigente normativa, abiti da lavoro di foggia e colore unificati, su cui sia sempre esibito il tesserino sopraccitato.

## **Articolo 16 - Garanzie fideiussorie – garanzie sugli pneumatici dopo fine Contratto**

16.1 - La Ditta aggiudicataria deve costituire la cauzione definitiva secondo le modalità e condizioni espressamente previste dal Disciplinare di gara. La cauzione definitiva è prestata a garanzia di tutti gli impegni contrattuali.

16.2 - La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre trasmettere all'ARST una polizza di assicurazione dell'importo di 10.000.000,00 € (diecimilioni/00 euro) che tenga indenne l'ARST da eventuali rischi connessi con l'attività oggetto del Contratto.

La polizza in oggetto dovrà contenere tutte le condizioni espressamente indicate nel Disciplinare di gara. La copertura assicurativa non potrà contenere franchigie o scoperti.

16.3 – Al termine del Contratto tutti gli pneumatici “originali”, ricostruiti o riscolpiti dovranno essere garantiti, per vizi ed esclusa la normale usura, per un periodo di **12 mesi** che decorrono dalla data del montaggio.

**Articolo 17 – Rischi**

Saranno a carico della Ditta aggiudicataria i rischi di perdite e danni a beni di sua proprietà durante lo stazionamento presso i locali dell'ARST.

**Articolo 18 – Danni procurati agli autobus dal momento della presa in carico fino alla riconsegna**

Il Fornitore si assume in toto la responsabilità, dal momento della presa in carico e fino alla riconsegna dell'autobus, di ogni eventuale danno che lo stesso può accidentalmente cagionare al veicolo.

**Articolo 19 - Risoluzione del Contratto**

Fermi restando l'effetto delle garanzie di cui al precedente art. 16 e l'applicazione delle penali di cui al precedente art. 10, l'ARST potrà risolvere "ipso iure" il Contratto:

- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione continuata nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali, tutti tassativi ed inderogabili ed in caso di mancata reintegrazione del deposito cauzionale, così come espressamente previsto al precedente art. 16;
- in caso non venga mantenuta in essere la polizza RC di cui al precedente art. 16;
- in caso di cessione della Ditta, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta;
- in caso di sub-Appalto non autorizzato espressamente dall'ARST;
- in caso si verificassero i presupposti di cui ai precedenti punti 4.2.1, 9.8, 10.2, 10.5, 10.6, 10.7, 11.1;
- in tutti i casi di risoluzione del Contratto per colpa e/o inadempienza della Ditta aggiudicataria, l'ARST potrà escutere il deposito cauzionale definitivo, salvo il risarcimento di tutti gli altri eventuali maggiori danni.

**Articolo 20 - Foro competente**

Per ogni controversia legale sarà esclusivamente competente il Foro di Cagliari.

# ELENCO SUB-ALLEGATI

## Sub-Allegati

- **MOD. “P01”** – fac-simile “prospetto lavorazioni su singolo autobus” (da visualizzare su portale inform. accessibile da internet)
- **MOD. “P02”** – fac-simile “prospetto controllo nell’arco di ogni bimestre legale serraggio dadi col. ruote e pressioni pneumatici”
- **MOD. “P03”** – fac-simile “scheda lavorazioni giornaliera”
- **ELENCO AUTOBUS DEL PARCO AZIENDALE**

**ARST S.P.A. –TRASPORTI REGIONALI DELLA SARDEGNA**

**MOD. “P01” – fac-simile “prospetto lavorazioni su singolo autobus” (da visualizzare su portale informatico accessibile da internet)**

matr. autobus	targa autobus	tipo autobus	sede assegnazione

**Sostituzione pneumatici**

data	tecnico	km su contakm	località dell' intervento	posizione pneumatici	misura pneumatici	altezza battistrada pneumatici da sostituire	marca pneumatici sostitutivi	tipo (scultura) pneumatici sostitutivi	altezza battistrada pneumatici sostitutivi	DOT originario (sia per pneum. originali che ricostruiti)	data ricostruz. (solo per pneum. ricostruiti)	pneumatico originale/ ricostruito	note
				ant. dx								<input type="checkbox"/> O	
				ant. sx								<input type="checkbox"/> O	
				post. dx est.								<input type="checkbox"/> O <input type="checkbox"/> R	
				post. dx int								<input type="checkbox"/> O <input type="checkbox"/> R	
				post. sx est.								<input type="checkbox"/> O <input type="checkbox"/> R	
				post. sx int.								<input type="checkbox"/> O <input type="checkbox"/> R	
				post. dx est. 3° asse								<input type="checkbox"/> O <input type="checkbox"/> R	
				post. dx int 3° asse								<input type="checkbox"/> O <input type="checkbox"/> R	
				post. sx est. 3° asse								<input type="checkbox"/> O <input type="checkbox"/> R	
				post. sx int. 3° asse								<input type="checkbox"/> O <input type="checkbox"/> R	

**Altre operazioni o segnalazioni anomalie**

data	tecnico	km su contakm	località dell' intervento	tipo operazione/anomalia	descrizione dettagliata operazione/anomalia

(n.b. : per “tipo operazione”, specificare se **sostituzione pneumatici**, riscolpitura, inversione, scambio, convergenza, campanatura, pulizia cerchi interfaccia tamburo/mozzo-cerchio, serraggio, controllo pressione, riparazioni di forature, sostituzione della valvole, verifiche nell’arco di ogni bimestre legale di pressione e serraggio dei dadi colonnette ruota, verifiche di profondità battistrada, equilibratura ruote, verifiche delle condizioni colonnette ruota, estrazione dei corpi estranei dai battistrada e fianchi degli pneumatici o altro)



**ARST S.P.A. –TRASPORTI REGIONALI DELLA SARDEGNA**  
**MOD. “P03” – fac-simile “scheda lavorazioni giornaliera”**

**fac-simile scheda lavorazioni giornaliera**

località intervento				data				tecnico				numero progress. scheda			

matr. bus	km	targa	misura pneum.	marca e tipo (scultura) pneum.	mm pneu sost. ant dx	mm pneu sost. ant sx	mm pneu sost. post dx est	mm pneu sost. post dx int	mm pneu sost. post sx est	mm pneu sost. post sx int	mm pneu sost. post dx est 3° asse	mm pneu sost. post dx int 3° asse	mm pneu sost. post sx est 3° asse	mm pneu sost. post sx int 3° asse	DOT originario	data ricostituzione (solo pneumatici ricost)	equilibratura	inversione ant.	inversione post.	convergenza	pulizia cerchi e inter faccia tambur/mozzo	riscopittura	riparaz. foratura	verifica serraggioli col. ruota	sost. valvole	sost. pneumatici per rottura	verif. colonnette	controllo pressione	note/altre anomalie	
																	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si						
																	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si					
																	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si					
																	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si					
																	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si					
																	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si					
																	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si					
																	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> si					

firma Tecnico Ditta aggiudicataria \_\_\_\_\_

firma Responsabile officina ARST \_\_\_\_\_